# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 350. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 19 Dicembre 1904.



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## La guerra nell'E. Oriente

*I dispacci col segno nero sono della notte.*

### Un Giudizio dell'amm. Alexeieff.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

**Vienna** 18, ore 12. — Il *Tagblatt* pubblica una intervista coll'amm. Alexeieff, ex luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, il quale dichiarò che gli scacchi patiti dalla Russia nell'attuale guerra, sono principalmente conseguenza dell'insufficienza della preparazione. Infatti la Russia trascurò sempre di prepararsi sistematicamente alle guerre.

L'amm. Alexeieff disse che la II squadra del Pacifico si recherà a Vladivostock, e che se Port Arthur avesse a cadere, la Russia dovrebbe ricorrere per lo meno a guerra lunga.

L'amm. Alexeieff concluse dicendo prevedere che la guerra durerà lungamente.

Con tutto il rispetto per l'autorità dell'ex-Luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, la sua dichiarazione che la Russia per abituarsi si lascia cogliere impreparata alle guerre, anche quando s'impegna in grandiose intraprese di espansione politica, territoriale e coloniale, le quali direttamente o indirettamente e più o meno apertamente toccano o feriscono, a torto od a ragione, interessi di altre Potenze, suscitando gelose e diffidenze, fatte dichiarazione, ripetiamo, non attesta in verità di una grande previdenza politica e militare.

### In Manciuria.

**Pietroburgo**, 18. — Un dispaccio da Mukden dice che, forti colonne giapponesi si avanzano verso la destra dei russi.

**Londra**, 18. — Da Tokio telegrafano che un Corpo di 3000 volontari giapponesi respinse il 15 un Corpo russo che cercava di operare una diversione verso Sia-mangu, a nord-ovest di Thien-Tchieng.

### Attorno a Port Arthur.

**Pietroburgo**, 18. — Si attende con impazienza la pubblicazione dei rapporti del gen. Stoessel portato a letto dai soldati russi inviati così da Port Arthur.

Questi soldati abitano al Consolato di Russia e non hanno contatto con alcuno.

(*) **Tokio**, 18. — La corazzata russa *Sebastopol*, che si trova nella rada interna di Port Arthur, colpita da 18 torpedini, è talmente avariata che può considerarsi completamente fuori di combattimento.

**O Ce-fu**, 18. Il comandante Mizzencoff, capo del piccolo distaccamento russo giunto ieri da Port Arthur in una scialuppa, e che partecipò al combattimento per la difesa della Collina dei 203 metri, ha dato interessanti particolari sul modo col quale la Collina stessa cadde in potere dei giapponesi.

Dacchè i giapponesi cominciarono l'attacco della Collina il 28 novembre il combattimento continuò senza interruzione accanitamente.

Delle compagnie intere erano annientate, ma altre le sostituivano subito. A parecchie riprese si combattè corpo a corpo. I fianchi della montagna erano coperti di cadaveri. La neve che copriva la terra era rossa di sangue e si videro dei feriti gettarsi dentro cercando di lenire così i loro dolori.

Infine noi ripiegammo lasciando all'artiglieria dei forti circostanti la cura di allontanare il nemico.

Durante il combattimento un portabandiera giapponese aveva piantato la sua bandiera sulla sommità della Collina, quando un gigantesco caporale russo, uscendo dalle sue camerati in ritirata, si precipitò sulla bandiera, che strappò coi denti, cadendo poi colpito da 7 palle.

Quando i giapponesi, respinti dal fuoco della nostra artiglieria, abbandonarono la sommità della montagna, noi l'occupammo di nuovo.

Il secondo ed il terzo assalto furono la ripetizione del primo. Durante il terzo assalto avvenne un fatto memorabile. Un portabandiera giapponese, essendo giunto alla sommità della collina, vi stava piantando la bandiera, quando cadde ferito mortalmente; un altro portabandiera si precipitò sulla bandiera e cadde pure esso: sei altri successivamente subirono la stessa sorte. Un ufficiale giapponese si preparava allora ad imitare i suoi camerati, quando un ufficiale russo gridò ai suoi soldati: non sparate sui portabandiera.

Nel terzo assalto i giapponesi ricorsero ad un espediente singolare. Avendo radunato una enorme quantità di legname vi appiccarono il fuoco: il fumo e le fiamme agitate da un vento violento obbligarono i russi a ritirarsi in fretta.

I bagliori dell'incendio illuminarono allora una carneficina che faceva ghiacciare il sangue dall'orrore. Fino a quel momento il combattimento era costato 12 mila uomini ai giapponesi.

Le nostre perdite erano superiori ai 2 mila uomini. Le trincee erano trasformate in torrenti di sangue, mentre sui fianchi della collina giacevano ammonticchiati fucili, arredi ed altri oggetti.

### Dalla Russia.

**Pietroburgo**, 18. — Il vice ammiraglio Birilew, comandante della flotta e dei porti del Baltico, incaricato dell'armamento della III squadra, è partito ieri sera per Libau.

### Notizie varie.

### La terza squadra del Pacifico.

(*) **Pietroburgo**, 18. — Il vice ammiraglio Birilew è partito per Libau onde sorvegliare i preparativi per la formazione della terza squadra del Pacifico. Questa squadra avrà come unità principali le corazzate *Imperatore Nicola I*, *Ammiraglio Ouchakow*, *Ammiraglio Apraxine*, *Ammiraglio Seniavine* e l'incrociatore blindato di prima classe *Vladimir Monomach*.

Nei circoli competenti si spera che la squadra potrà partire il 28 gennaio prossimo.

## Politica e Diplomazia

(*) **Belgrado**, 18. Il Ministro d'Italia, marchese Guiccioli, è stato ricevuto in solenne udienza dal Re Pietro, al quale ha consegnato il Collare dell'Annunziata conferitogli dal Re Vittorio Emanuele III.

### Per le navi-ospedale.

(*) **L'Aja**, 17. — La conferenza internazionale sulla situazione delle navi-ospedale approvò, quasi senza cambiamenti, il progetto di Convenzione presentato dalla Commissione. Probabilmente la firma della Convenzione avrà luogo mercoledì venturo.

(*) **L'Aja**, 18. — La conferenza concordò ieri il testo della Convenzione complementare relativa alle navi-ospedali della Croce Rossa.

La prossima seduta per la firma avrà luogo mercoledì prossimo.

La chiusura del protocollo fu protratta fino al 1.o ottobre 1905.

### La situazione in Ungheria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.

**Vienna**, 18, ore 14 — Il *Fremdenblatt* pubblica una intervista col Pres. del Cons. ungherese, conte Tisza, il quale affermò che lo scioglimento della Camera si può ritenere ormai uo affare deciso essendo quasi esclusa la possibilità delle prossime sedute della Camera, di un cambiamento nella situazione.

Coll'attuale Camera, continuò il conte Tisza, non si può lavorare, e sarebbe un peccato continuare a dare all'Europa un vergognoso spettacolo come quello verificatosi in questi ultimi tempi.

Il conte Tisza dichiarò inoltre di aborrire dall'applicazione di misure di forza, e di volere colle elezioni fare appello alla Nazione per avere un giusto giudizio non solo, ma altresì una completa vittoria morale.

Si assicura che l'Imperatore, nell'udienza di ieri, abbia dato al conte Tisza prove della sua assoluta fiducia.

I giornali annunciano che le elezioni si faranno dal 26 gennaio al 5 febbraio, e che la nuova Camera si riunirà nella seconda metà di febbraio.

## Il VI centenario del Petrarca.

### A FIRENZE

(S) **Firenze**, 18 — Nel Salone dei Cinquecento, decorato di mirte e fiori, fu oggi commemorato solennemente il VI centenario della nascita del Petrarca.

Intervenne alla cerimonia S. A. R. il Conte di Torino: vi assisteva il prefetto comm. Annaratone, il sindaco march. Nicolini, le autorità civili e militari, numerosi senatori e deputati e molte notabilità letterarie ed artistiche.

Il Salone era gremito di invitati. Si notavano le rappresentanze di parecchi Comuni italiani con bandiere e gran numero di alunni degli istituti scolastici cittadini.

Parlarono il discorso commemorativo il prof. Guido Mazzoni, frequentemente interrotto da applausi e salutato alla fine da un'entusiastica ovazione.

### IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 18. — Nell'anfiteatro della Sorbona vi fu stamane la solenne commemorazione di Francesco Petrarca.

L'anfiteatro era affollato di pubblico: nelle prime file sedevano gli studenti italiani, insieme coi loro colleghi stranieri.

Sul palco, dietro il banco presidenziale, spiccava il busto del Petrarca, eseguito dallo scultore toscano Fortini per commissione della Lega franco-italiana, che ne farà dono al Municipio di Avignone.

Intorno al busto erano disposte le bandiere delle Associazioni italiane di Parigi.

Poco dopo le 10 entrò il Ministro della P. I. Chaumié, avendo ai lati il rappresentante del Presidente Loubet e l'Ambasciatore italiano conte Tornielli, mentre la musica del 102° fanteria intuonava la *Marsigliese* e la *Marcia Reale Italiana*.

Occupavano il vice Presidente del Consiglio municipale di Parigi, Colly, il dott. Lyral, rappresentante del Municipio di Avignone, il conte Alfredo di Frassineto, rappresentante del Municipio di Arezza, il signor Coudadre, deputato e rappresentante di Vaucluse, il deputato Beauquier, presidente della Lega franco-italiana, i presidenti delle Associazioni studentesche italiane e francesi e molte notabilità letteraria ed artistiche.

Il Ministro Chaumié prese per primo la parola porgendo un saluto agli ospiti stranieri e parlando fra vivissimi applausi dell'opera del Petrarca. Egli disse che oggi la Sorbona commemorava non solo un uomo di genio ma anche un uomo che amò e soffrì in Francia e che da questo amore e da queste sofferenze fu consacrato poeta.

Descrisse la miseria e le barbarie in cui si trovava l'Europa quando nacque il Petrarca; nota quella armoniosa costruzia della patria e venuto a ritrarsi all'amore nella più bella delle terre di Francia.

Ed in Francia egli celebrò fino alla tomba il suo amore, fatto insieme di amore pagano e di tenerezza mistica.

E dopo accennato all'aspirazione del Petrarca che avrebbe voluto perchè la sua patria fosse libera, grande e potente, perchè la sua bandiera avesse dato pace di intelligenza e di energia aveva ancora una missione da compiere, concluse dicendo: Mio massimo piacere sarebbe visto poter dire ai cittadini d'Arezzo, luogo di nascita del poeta, l'omaggio della Francia al Petrarca. Lo avrei promesso; mi mancò di non averlo potuto fare, sono riconosciuto alla Lega franco-italiana che mi ha offerto l'occasione di celebrare questa festa cogli studenti venuti non tanto entusiasmo d'oltre Alpe. Petrarca è gloria italiana: è un genio latino che fu allevato nella terra di Francia.

Dopo il Ministro Chaumié parlarono il deputato Beauquier, il pubblicista italiano dott. Russo, il dott. Lyral e il deputato Coulandre; tutti resero omaggio alla gloria del Petrarca ed esaltandone il genio.

Furono calorosamente accolti gli spagnuoli e il principe russo Teherep-Spiridovitch, recando alla memoria del Petrarca il saluto delle rispettive Nazioni.

Indi il poeta dannata prof. Pavissich lesse un sonetto di omaggio al Petrarca.

Poscia il segretario della Lega franco-italiana ringraziò le autorità intervenute alla cerimonia e diede lettura di numerose adesioni, fra le quali accolta da speciali applausi, la seguente di Giosuè Carducci:

« Pace, reverenza, gloria e, da parte degli italiani, anche gratitudine al generoso popolo francese ».

Parlarono ancora, commemorando il Petrarca, De la Marche, Querel e Barbera.

Seguì poi l'incoronazione del busto del Petrarca da parte di Mlle Roche della Comédie Francaise, la quale disse alcuni di versi di Horchia in omaggio al Petrarca e un altro sonetto di Nelino: « Petrarque et la gloire ».

La signorina Spitnder, dell'Odéon, recitò con sentimento di Philippe Dufour « La femme de Vaucluse », e « La mort de Laure » dai « Trionfi » del Petrarca, tradotti in francese da Fernand Brasst.

L'accademia si chiuse con due brani di canto eseguiti dal tenore Huguet dell'Opéra e dal baritono Bourdelle. Il primo canto « Amore, amor gudommi », dell'opera « Petrarque di Rille » del Dupraz; il secondo interpretò un brano del dramma musicale « Le tenebre » del giovane maestro italiano Candiolo, recentemente eseguito con successo al Teatro Sarah Bernhardt.

La cerimonia si chiuse al suono della Marcia Reale, dell'Inno di Garibaldi e della Marsigliese, accolti da entusiastici applausi.

(S) **Tolone**, 18. Il VI centenario di Francesco Petrarca venne celebrato oggi a Tolone. Delle conferenze furono tenute sotto gli auspici della Società Dante Alighieri. Numerosa pubblico vi assisteva.

## Il consumo del caffè e dello zucchero
### IN ITALIA.

Secondo i calcoli della Direzione di statistica il consumo del caffè in Italia è notevolmente aumentato nell'ultimo triennio, passando da una media di kg. 0.42 per abitante, quale era dal 1891 al 1900, a kg. 0.51. Ciò è dovuto in gran parte alla diminuzione del dazio sul caffè brasiliano applicata nel 1900.

Dal 1892 al 1903 l'importazione del caffè è stata come appresso:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1892 | quint. | 138,354 | 1898 | quint. | 133,917 |
| 1893 | » | 156,174 | 1899 | » | 141,925 |
| 1894 | » | 122,232 | 1900 | » | 140,921 |
| 1895 | » | 119,965 | 1901 | » | 159,025 |
| 1896 | » | 126,091 | 1902 | » | 162,599 |
| 1897 | » | 129,874 | 1903 | » | 176,662 |

Anche il consumo dello zucchero è aumentato da una media di kg. 2.37 per abitante, quale era dal 1892 al 1898, a kg. 2.43 nel periodo 1895-1900 ed a kg. 3.29 per gli ultimi tre anni 1901-1903.

Il totale della produzione indigena o dalla importazione netta dal 1892 al 1903 è stato:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1892 | quint. | 768,022 | 1898 | quint. | 705,877 |
| 1893 | » | 741,416 | 1899 | » | 770,322 |
| 1894 | » | 699,145 | 1900 | » | 1,012,076 |
| 1895 | » | 680,626 | 1901 | » | 908,815 |
| 1896 | » | 687,052 | 1902 | » | 1,040,050 |
| 1897 | » | 709,297 | 1903 | » | 1,108,896 |

Questo incremento, abbastanza notevole, in consum, che non sono di prima necessità, è uno degli indizi di miglioramento economico nelle masse della popolazione.

In ordine alle zucchere, minacciate da nuove gravezze fiscali, ce ne occuperemo in un prossimo numero.

## Parlamenti Esteri

### Brasile.

**Rio Janeiro**, 17 — (*Camera*). Un deputato ha presentato un progetto che proibisce la creazione di nuove Congregazioni religiose al Brasile ed interdice l'entrata nel territorio federale agli stranieri appartenenti ad Associazioni religiose.

## CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

E' accaduto al mercato internazionale quello che accade quando, durante una traversata, sia pure sul Pacifico, si è colti all'improvviso da una violenta, benchè breve, burrasca, con relativo mal di mare.

Per quanto l'organismo sia sano, forte e resistente, la scossa produce il suo effetto e ci vuole un po' di tempo per rimettersi di buon umore.

Non deve quindi meravigliare se il mercato generale, dopo la scarica elettrica di New-York, che ebbe una larga ripercussione, come avviene nei terremoti, in cretino di attenersi un regime dietetico abbastanza rigoroso per ristabilire al più presto nelle funzioni normali gli organi centrali.

Così ciò non è a dirsi che nella settimana scorsa abbia dominato in modo assoluto l'inazione; infatti non sono mancati a più riprese tentativi per riannare gli affari, ma tanto i compratori come i venditori erano nei loro movimenti così indecisi, da rendere difficile un mutamento nella tendenza, che si mantenne generalmente alquanto pesante.

La risposta dei premi, la liquidazione quindicinale, compiuta come al solito con la massima fluidità per l'abbondanza di denaro, le notizie relative al riparto tra i mercati francese, tedesco e olandese del miliardo e mezzo per la Russia ed altri simili cordiali non valsero a ridar vigore, sebbene il mercato americano si stia rimettendo rapidamente e quello inglese abbia mostrato buone inclinazioni.

Il mercato francese è stato forse il più debole durante la settimana (giacchè a Berlino e Vienna prevalse dopo tutto una grande calma) per la ragione che il progetto di Imsa sul reddito fu in discussione alla Camera, volere o no, esercita una influenza piuttosto deprimente sui titoli di Stato.

Ad ogni modo, siccome una settimana di inattenza non può a meno di ristabilire l'equilibrio dell'organismo, è, secondo le mie modeste previsioni, benchè astemio in materia meteorologica, non improbabile, prima che tramonti il 1904, per quanto le feste siano piuttosto un incentivo a regolare e liquidare le posizioni, che un raggio di sole riappaia per indorare la chiusura dei bilanci finanziari.

— Il mercato nostro, seguendo le buone regole dell'igiene, si è mantenuto calmo e stazionario nelle rendite e nei valori, tontochè i corsi del 16 a quelli del 17 non presentano alcuna differenza.

**Mercato inglese.**

| | *16 dicembre* | *17 dicembre* |
|---|---|---|
| Consolidato . . | 88 — | 88 3/8 |
| Italiano . . . | 104 7/8 | 104 1/2 |
| Turco. . . . | 26 1/2 | 26 — |

**Banca d'Inghilterra.** — La seguito ad una maggior espansione nella circolazione, la riserva è diminuita di 463,000 st. restando sui 32 milioni in cifra tonde, mentre la proporzione della riserva agl' impegni è scesa di 1/2 punto a 45 e 3/8 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto stazionario durante tutta la settimana a 2 e 15/16 per le operazioni trimestrali.

**Mercato americano.** — La situazione settimanale delle Banche conosciute non presenta di notevoli tracce della violenta bufera che ha colpito la Borsa, la quale se ne risente ancora, 15 giorni or sono.

Difatti, malgrado una ulteriore diminuzione di 326,000 st. nella totalità della riserva, la quale si è ridotta a 57,776,000 st. le Banche disponevano coll'ultima situazione di una eccedenza sul minimo legale di 1,874,000 sterline.

**Mercato francese.**

| | *15 dicembre 1904* | *8 dicem. 1904* | *Differenza* |
|---|---|---|---|
| Riserva oro. . | 2,668,022,830 | 3,633,158 | |
| Id. argento . . | 1,106,009,525 | + 1,179,496 | |
| Portafogli . . | 584,708,750 | — 279,852 | |
| Anticipazioni . | 497,207,482 | — 10,219,541 | |
| Conti correnti . | 497,806,918 | — 23,677,068 | |
| Id. col Tesoro | 232,227,294 | + 14,548,472 | |
| Circolazione. . | 4,295,163,440 | + 1,145,310 | |

**Mercato italiano.**

| | *16 dicembre* | *17 dicembre* |
|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 . | 105,10 | 105,20 |
| Rendita 3 1/2 . | 102,87 | 103,10 |
| Banca d'Italia . | 1134,— | 1136,— |
| Id. Commer. | 828,— | 829,50 |
| Credito Italiano. | 612,— | 611,— |
| Fondiario Ital.. | 560,— | 560,— |
| Banco di Roma. | 128,50 | 127,— |
| Banco Gestioni. | 102,— | 103,— |
| Mediterranee . | 459,— | 460,— |
| Meridionali . . | 715,50 | 708,— |
| Sicule . . . . | 632,— | 632,— |
| Navigazione. . | 467,— | 469,— |
| Raffinerie . . | 423,— | 420,— |
| Acciaierie . . | 1936,— | 1950,— |
| Società Veneta. | 130,— | 131,— |
| Acqua Marcia . | 1460,— | 1464,— |
| Gas . . . . . | 1410,— | 1414,— |
| Omnibus. . . . | 334,50 | 339,50 |
| Condotte. . . . | 346,— | 345,50 |
| Immobiliari . . | 274,— | 273,50 |
| Elba . . . . . | 557,— | 560,— |
| Metallurgica. . | 173,— | 173,— |
| Ferriere . . . | 108,— | 110,25 |
| Zuccheri nuovi | 97,50 | 98,50 |
| Id. vecchiacco | 150,— | 150,— |
| Montecatini . . | 117,— | 116,— |
| Molini. . . . . | 95,— | 95,— |
| Carburo Roma. | 1102,— | 1117,— |
| Cambio. . . . | 99,97 | 99,98 |

## Banco di Napoli.

*Principali partite della situazione al 30 novemb.*

Rapporto fra la circolazione e la riserva 58.19 0/0 — Diff. con la situazione precedente in migliaia di L. in più / in meno

**Attivo.**

| | | in più | in meno |
|---|---|---|---|
| Riserva metallica | L. 194,494,167 — | 1489 | |
| Portafoglio sull'Italia | » 89,170,786 78 | 3767 | |
| » sull'estero | » 40,072,685 83 | 51 | |
| Anticipazioni | » 21,582,338 32 | 185 | |
| Tit. di Stato o garentiti | » 72,201,628 28 | — | — |
| Partite immobilizzate | » 88,796,470 11 | — | 25 |
| Spese dell'esercizio | » 4,295,234 56 | 285 | |

**Passivo.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Circolazione | 388,805,500 — | 3389 | |
| Debiti a vista | » 45,382,835 50 | 5038 | |
| Conti correnti fruttiferi | » 33,533,933 59 | — | 1350 |
| Fondi accantonati (*per sovvenzioni*) | » 22,697,864 67 | — | — |
| Rendite dell'esercizio | » 9,352,595 72 | 183 | |

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 18* — Presidenza **Marcora** — Ore 13

**Pantano**, prende atto che l'on. Ginasso ieri approvò in complesso il trattato con la Svizzera e ringrazia delle cortesi parole rivolte ai negoziatori.

**Santini** invita l'on. Romussi a spiegare una sua interruzione fatta ieri.

**Romussi** manderà all'on. Santini la copia del giornale, nel quale si accenno alla sua persona.

**Santini** ad io gli manderò copia del telegramma già inviatogli in conseguenza.

**La salute della Duchessa d'Aosta.**

**Presidente**. Comunica migliori notizie della salute di S. A. R. la Duchessa d'Aosta compiacendosene grandemente.

**Opzione e verificazione di poteri.**

**Presidente**. L'on. Pantano eletto nel Collegi di Guarre e Terni opta per Giarre. Dichiara quindi vacanta il Collegio di Terni.

Su conformi conclusioni della Giunta è convalidata l'elezione dell'on. Bernini (Novara) ed è proclamato il ballottaggio nel Collegio di Gerace tra gli on. Scaglione e Pelle.

**Nacola** giura.

**Aumento di carabinieri e guardie di città.**

**Capece-Minutolo**. Crede che più che da deficienza di numero il cattivo andamento del servizio di P. S. dipenda da imperfetta organizzazione del servizio stesso, specialmente per la ripartizione dei corpi che vi sono addetti; carabinieri, guardie di città e guardie municipali.

Ricorda la proposta, fatta anni addietro, dall'on. Crispi, di fondere il corpo delle guardie di città con quelle municipali; la vorrebbe ripresa.

Bisognerebbe trar profitto dagli elementi buoni che sono fra le guardie municipali e dagli undici milioni quasi che i Comuni spendono, perchè la difesa sociale venisse rinvigorita senza nuovi aggravi alla finanza.

Approverà quindi il disegno di legge come un rimedio transitorio, confidando che si penserà ad un miglior e complessivo ordinamento dei servizi di P. S. (Approvazioni).

**Rinaldini**. Approva quella parte del disegno di legge che concerna il miglioramento delle condizioni economiche e dei congegni direttivi del personale di P. S. giacchè questo miglioramento eleverà il concetto della polizia e gioverà a vincere l'avversione, che per tradizione contro di sai mantiene nelle classi popolari.

Non può invece approvare l'aumento del personale perchè non lo ritiene giustificato da alcun aumento della criminalità e perchè lo crede determinato esclusivamente da ragioni politiche, delle quali si ostenta quasi di non far parola, quantunque esse scaturiscano dalla relazione, nella quale che il relatore invita la Camera a passare sopra ai particolari e ad approvare il disegno di legge per il suo significato e la sua portata.

Questo progetto per il Governo rappresenta la giustificazione della sua impopolarità durante lo sciopero generale e l'assicurazione che in diverse contingenze per l'avvenire. E allora cosa resta delle dichiarazioni dell'on. Giolitti al Senato, che se egli anche avesse disposto di maggiori forze, non si sarebbe contenuto diversamente durante lo sciopero?

Il disegno di legge, lungi dall'insegna re il ripetersi di fatti dolorosi, avrà per effetto di spingere l'on. Giolitti a ricorrere alla forza.

Lo stesso partito socialista, se si tentasse un ritorno al passato, sarebbe costretto ad opporvisi, non più colpi l'ostruzionismo parlamentare, ma con l'eccitare il popolo a ribellarsi (Approvazioni all'estrema sinistra).

Il concetto che l'ordine riposi sulle armi è assolutamente falso; questo concetto è comune agli anarchici (rumori), che ritengono con un colpo di forza di sovvertire l'attuale ordinamento sociale.

I socialisti invece intendono conquistare a grado a grado, nell'interesse del proletariato, tutte quelle riforme che migliorino, non che distruggano gli ordinamenti presenti. (Rumori).

Se il partito socialista avesse diversi intendimenti, li avrebbe potuti esplicare durante lo sciopero generale (commenti). Concludendo, dichiara che non voterà il disegno di legge, ma non presenterà neppure un ordine del giorno, perchè non crede opportuno agravare il disegno di legge sarà approvato ugualmente.

E ciò perchè questa maggioranza, integrata dalle nuove forze cattoliche, dimostrerà nel primo suo atto che la ferza morale del clericalismo vieno data in aiuto alla forza materiale, a sostegno dei più assoluti principii conservatori. (Rumori — approvazioni alla estrema sinistra).

**Luchini L.** non esaminerà il disegno di legge dal punto di vista politico, perchè politicamente egli dovrebbe dolersi del modo scorretto con cui venne innanzi alla Camera, per il tramite della Giunta del bilancio e con una precipitazione ingiustificata che toglie ponderazione al suo esame.

Esaminando la legge soltanto dal punto di vista tecnico, ritiene troppo empirico il concetto di far fronte alle incalzanti necessità della sicurezza con l'aumentare il numero delle guardie e dei carabinieri.

No coll'aumento proposto si toglie la necessità di ricorrere all'intervento della truppe, quando si debbano fronteggiare tumulti o sollevazioni popolari.

In certe urgenze, non rimane modo nè tempo di raccogliere guardie e carabinieri, ed i soldati soltanto possono essere ultimamente adoperati, essendo un pregiudizio quello di non trovare decoroso e conveniente il loro intervento.

Il Governo, prima di chiamarci ad accrescere il numero, dovrebbe provvedere a migliorare le condizioni e il trattamento, a guarentirne meglio la sorte, a riformarne gli organici, ad assicurarne il miglior funzionamento.

I deplorevoli risultati che ne conseguono nel riguardi della prevenzione e repressione della delinquenza sono dati da queste cifre: 185 0/0 di reati impuniti, il 30 0/0 di autori ignoti.

Piuttosto che accrescere il numero delle guardie e dei carabinieri occorrono l'azione del Governo e le riforme organiche, conoscendo questi 7 od 8 milioni a stanziare in tutto il progetto per quanto dell'agricoltura e dell'industria e a rendere operose le tante e tante fonti di ricchezza e di prosperità nazionale, che rimangono inerti e infeconde e che portando ovunque il benessere allontanerebbero ovunque le sorti della politica e della giustizia. (Approvazioni a Sinistra).

**Marazzi** si soffermerà sul lato tecnico della legge. Dichiara intanto che è favorevole al concetto della legge, che tende a migliorare le condizioni di città e dei carabinieri, destinata alla tutela dell'ordine pubblico, farà diminuire la necessità di ricorrere all'esercito per un ufficio non suo.

Si è continuamente nel sistema di mettere l'esercito nei conflitti popolari, finirebbe la poesia della patria, per difendere la quale l'esercito è costituito.

Non è contrario all'intervento nella discussione, anche per ragioni che si riferiscono a precedenti suoi personali, poichè altra volta sostenne la diminuzione dei carabinieri.

Date le ragioni della presente legge, il suo voto favorevole ad essa non è in contraddizione con quel giudizio.

Contiene però con altri oratori nella necessità di meglio disciplinare i corpi delle guardie di città e dei carabinieri, meglio definendone le attribuzioni e le responsabilità.

Suggerisce alcuni speciali provvedimenti e per il funzionamento dei diversi Corpi, e pel più facile reclutamento, specialmente nell'arma dei carabinieri, le cui condizioni vanno migliorate, poichè ora sono davvero poco liete, ragione per cui difficile riesce il reclutamento in quell'arma.

Vuole che si migliorino le sorti dei ferrovieri, ma sarebbe ingiusto, non sarebbe morale se non si provvedesse a migliorare convenientemente le condizioni dei carabinieri, ai quali il paese chiede abnegazione e sacrificio per la tutela dei cittadini e delle proprietà. (Approvazioni).

**Galletti** approva il disegno di legge perchè risponde all'altra necessità della difesa sociale. Insiste sul concetto di formare una legione mobile di carabinieri, la quale sopperirebbe, più rapidamente e con minore spesa, ad improvvisi bisogni ove convenga specialmente tutelare l'ordine e il decoro della patria. (Benissimo).

**Danco** approva il disegno di legge che dà maggiori forze alla sicurezza pubblica, ma con esso si continua nel vecchio metodo di accollare spese nuove ai Comuni e alla Provincia senza dar loro nuovi mezzi per sostenerle.

Fa la storia dell'art. 272 della legge comunale e provinciale, che scaricò quasi per ironia Comuni e Provincie da questa e simili spese, ma poi per le necessità dell'orario fu sospeso con legge speciale del 1890 e 1894. Ora invece si aggrava il carico e per l'aumento degli agenti, e per il passaggio di molti di questi in servizio sedentario, invece di uscieri e commessi, che sono ora a totale carico della Stato.

Non fara proposte, ma inviterà il Governo a volere una volta pensare a dar esecuzione agli impegni contenuti dalla legge, e presentare un disegno che dia termine alla sospensione della giusta disposizione dell'articolo 272 della legge comunale e provinciale. Sarà questa una modesta, ma seria pagina del libro di riforma democratica dei tributi. (Approvazioni).

**Cao-Pinna** (relatore) rinuncia a parlare. (Bene).

### Il discorso del Presidente del Consiglio.

**Giolitti** (pres. del Cons.) (segni di attenzione), si compiace che l'on. Rinaldini abbia dichiarato di non opporsi a quella parte del disegno di legge che riferisce al miglioramento delle condizioni dei funzionari di pubblica sicurezza, che fortunatamente crescono sempre di estimazione nella pubblica coscienza.

Il movente principale del disegno di legge è quello di dar modo al Governo, per quanto è possibile, di non adoperare l'esercito in servizi di pubblica sicurezza; servizi, d'altronde, che s'impongono, come un obbligo assoluto, perchè da essi dipende la pubblica tranquillità. (Bene).

Il numero attuale degli agenti di pubblica sicurezza è insufficiente, e anzi dichiara che, dopo questo disegno di legge, occorreranno nuovi provvedimenti. Se non chiede oggi più larghe facoltà, egli è perchè intende procedere con la maggiore cautela nel reclutamento.

**Lucchini Luigi**. Se sono cattive le poche, saranno peggiori le molte. (Rumori).

**Giolitti** (con forza). Non è vero! Le guardie e i carabinieri sono cittadini degni del maggiore rispetto. E mi meraviglio che un tale gratuito insulto venga da un magistrato. (Approvazioni generali e vivissimi applausi).

**Lucchini**. E io mi meraviglio che il Pres. del Cons. sia così poco rispettoso dei rappr, della Nazione e voglia qui confondere ciò che deve rimanere qui ben distinto, non essendovi magistrati, ma soltanto deputati che esprimono liberamente i loro giudizi. (Applausi Estrema).

**Giolitti**. Non sono giudici: sono insulti ad un Corpo benemerito, e li deploro, protestando che mi meraviglio vengano da un magistrato. (Nuovi e vivi applausi).

Nè bisogna credere che questo progetto rappresenti una richiesta esagerata, quando si pensi che in Italia abbiamo un agente ogni 6000 abitanti.

**Lucchini**. E se ne accorge adesso?

**Giolitti** (secco). Quando se ne sarà accorto Lei col suo modo di ragionare ne riparleremo.

Ne si deve vedere in questa legge una tendenza reazionaria. Il Governo rimane fedele alla sua politica liberale e se la maggioranza volesse cambiarla, egli non potrebbe seguirla. (Commenti).

Esamina il disegno di legge nelle sue particolari disposizioni, dichiarando che studierà il problema delle finanze locali per proporzionare il contributo dei Comuni nelle spese per la pubblica sicurezza.

Conclude pregando la Camera di approvare il disegno di legge, che non ha alcun carattere politico. (Vivissime approvazioni — Congratulazioni).

**Lucchini** Luigi, all'art. 1., propone di aggiungere un capoverso per esonerare i Comuni dal contributo che la legge loro impone.

Senza pregiudicare la legge, questa proposta servirà a non aggravare le condizioni delle finanze locali.

**Giolitti**. Non può accettare l'emendamento, non essendo possibile di risolvere incidentalmente la grave questione del riparto di tali spese tra lo Stato e i Comuni.

**Cao Pinna** (relatore) si associa a queste dichiarazioni.

**Lucchini L.**, mantiene l'emendamento.

**Giolitti**, ripete di non accettare la proposta di emendamento ponendo la questione di fiducia. (Approvazioni).

**Lucchini L.** Non voglio dare questa portata al mio emendamento nè fare il giuoco del Presidente del Consiglio e lo ritiro.

Si approvano tutti gli articoli del disegno di legge.

### Verificazione di poteri

**Presidente** annunzia convalidata l'elezione dell'on. Pucci. Annunzia altresì che la Giunta delle elezioni ha trasmesso il seguente prospetto del lavoro compiuto;

| | | |
|---|---|---|
| Elezioni convalidate senza contestazione | N. | 449 |
| Id. in sede di contestazione | » | 5 |
| Proclamato ballottaggio | » | 9 |
| Contestate da discutere in seduta pubblica | » | 42 |
| » da decidere dopo la discussione | » | 2 |
| Rifiuto in via preliminare o ordinati nuovi istruttori | » | 3 |
| Totale | N. | 503 |

Manda un vivo elogio alla Giunta delle elezioni (Vive approvazioni) e anche al personale della Segreteria della Camera che facilitò molto il compito della Giunta delle elezioni, preparando con grande diligenza tutti gli elementi del suo lavoro. (Vive approvazioni).

### Progetti approvati a lettura.

Approvansi senza discussione i seguenti progetti:

*a*) Nuove opere pubbliche;

*b*) Maggiori assegnazioni al bilancio delle poste e dei telegrafi;

*c*) Proroga del corso legale dei biglietti di banca;

*d*) Ruolo organico degli ispettori scolastici;

*e*) Maggiori spese sul bilancio della pubblica istruzione;

*f*) Stipendi agli ufficiali superiori della R. marina.

### Estensione ad alcune Provincie della legge sui debiti comunali.

**Fiamberti** propone che la legge sia estesa a tutte le Provincie del Regno, nelle quali ancora non vige.

Accenna alle disagiate condizioni in cui si trovano molti Comuni dell'Italia settentrionale, che non possono provvedere ai più importanti servizi, ed invoca in loro favore un provvedimento di giustizia. (Bene!)

**Rizzo** attenderà le dichiarazioni del Governo, ma nota che l'emendamento Fiamberti è inspirato a ragioni di stretta giustizia. (Bene!).

**Luzzatti** (Tesoro) riconosce la necessità di estendere le disposizioni di questa legge a tutte le parti del Regno, e si riserva di presentare proposte a questo scopo. Invita perciò l'on. Fiamberti a contentarsi di questa dichiarazione, ritirando l'emendamento.

**Fasce** (relatore) si associa al Ministro e prega l'on. Fiamberti di non insistere nel suo emendamento.

**Fiamberti**, confidando nelle promesse del Governo, ritira l'emendamento.

**Saluto al Presidente – Le vacanze.**

**Mattenucci**, interpretando il sentimento della Camera, propone di esprimere auguri e plauso al Presidente che con tanto zelo, amore e imparzialità diresse i suoi lavori. (Applausi prolungati).

Propone poi che la Camera si aggiorni fino al 31 gennaio.

**Presidente**, ringrazia l'on. Mattenuci dei sentimenti che ha espresso e ringrazia vivamente la Camera del voto che ha preso con la acclamazione e che pareano così quale la accolte le sue parole.

Dichiara che egli nel suo ufficio si ispirerà alla più rigida imparzialità ed al più grande amore per i suoi colleghi ai quali manda il più affettuoso saluto. (Applausi prolungati).

**Giolitti** (Presidente del Consiglio) prega l'on. Mattenuci di modificare la sua proposta nel senso che la Camera si aggiorni al 24 gennaio (Questa proposta è approvata).

**Per il Capo d'anno**

**Presidente** esterna a sorte la Commissione che, insieme con la Presidenza, recherà per il Capo d'anno gli omaggi della Camera al Quirinale.

Risulta composta degli on. Aliberti, Carboni-Boj, Ceffari, Stoglianò, Giacomo Ferri, Di Scalea, Filì-Astolfone e Nunzio Campi.

**Votazioni segrete**

Si procede all'appello nominale per la votazione segreta degli otto disegni di legge discussi ed approvati per alzata e seduta.

Sono tutti approvati a grandissima maggioranza.

Il progetto che aumenta i carabinieri è il primo.

Il progetto che aumenta i carabinieri è il primo nominale della P. Sicurezza, che era il più combattuto, raccoglie 243 voti favorevoli e 37 contrari.

Leggonsi le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 17,50.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE.

**Norme ed usi del Parlamento italiano**, degli avv. Mancini e Galeotti — Roma, tipografia della Camera dei Deputati, 1904.

In occasione dell'inaugurazione della XXII Legislatura, è stata pubblicata la seconda edizione di questo ottimo ed utile manuale.

Pochi giorni fa, anzi, la Camera espresse in seduta pubblica i suoi ringraziamenti agli autori, che avevano offerto ad ogni deputato una copia del lavoro, ed espresse in pari tempo la sua soddisfazione per l'utilità pratica di detto manuale.

Il libro, per l'esame e la diligenza con cui fu compilato, è un esame completo, esauriente di tutta la nostra vita parlamentare. Tutti gli usi, le precedenze, i principii giurisprudenziali seguiti dalla Camera vengono esaminati e classificati con criterio scientifico, in modo da rilevare facilmente la loro importanza e le dottrine costituzionali più corrette. Così il lavoro non si limita ad una semplice esposizione per la pratica, ma assume anche il valore di analisi critica, riassumendo nello suo pagine tutte le giurisprudenze, tutti i precedenti importanti, che nella vita parlamentare, per la natura stessa acquistano l'importanza di vere e proprie leggi.

L'opera è divisa in due parti: nella prima si tratta del Parlamento, e quindi della sua costituzione, delle funzioni sue e delle varie prerogative del rappresentanti della Nazione; la seconda tratta del potere esecutivo, del Gabinetto e di tutte le questioni attinenti: come la responsabilità ministeriale, la formazione del ministero, ecc.

Così nel libro sono seguite tutte le manifestazioni del parlamentarismo nostro, e per ognuna di esse in dottrina pratica, in guisa piuttosto diligentemente e convenientemente scelti dagli autori, forma, ripetiamo, una guida pratica utilissima non solo, ma anche un digesto giuridico-costituzionale di primaria importanza.

## DALLE PROVINCE

(Cronaca per Telegrafo – Nostro servizio).

**Livorno**, 17. — *(Salve).* — Stamani è stata collaudata la nuova tramvia elettrica a doppio binario di piazza Vittorio Emanuele al sobborgo di Barriera Garibaldi. Assisteevano un ispettore del Circolo ferroviario di Firenze e le autorità.

Appena sarà venuta l'approvazione ministeriale la linea sarà aperta al pubblico. Tutti i sobborghi sono così uniti col centro da linee elettriche, tranne Salviano. I numerosi abitanti di questo villaggio e delle strade si agitano per essere raggiunti, e l'uno desidera ciò giustissimo, giacchè per ora mancano di ogni altro mezzo di trasporto sono veramente seggetti dalla città.

— Stamani alle 10 Amedeo Moschini, diciottenne, una formosa bimba del Mercato, per costrizioni amorose si gettava dal 3° piano dello stabile N. 7 in piazza Cavalletti, ove abita la sua famiglia, e venne raccolta moribonda da alcune persone che in trasportarono all'ospedale. Il suo stato è disperato.

**Verona**, 17. — Il Consiglio di disciplina dei procuratori, per l'iniziativa dell'avv. Dante Casalin, ha fondato un istituto che ha lo scopo di provvedere ai patrocinio dei minorenni delinquenti ed alla loro assistenza davanti alle autorità giudiziarie, carcerarie e di polizia negli affari penali e civili, contenzioni e di volontaria giurisdizione e curare il loro collocamento e recovero nei luoghi opportuni, quale come mezzo di educazione e quale surrogato alla pena.

**Torino**, 18, ore 16,20 — *(Ansa).* — La Contessa di Parigi e la figlia Principessa Luisa partiranno stasera per la Francia.

— Il comm. **Torquato Onesti**, tenente generale in ritiro, è morto nell'Ospedale mauriziano, dove aveva subito un operazione chirurgica.

**Messina**, 17. — Stamane cinque malandrini, penetrati, col pretesto di portare una damigiana d'olio, nella casa del prof. Castelli, insegnante nel ginnasio, imbavagliarono lui e la domestica e vi rubarono 1300 lire, molti oggetti di valore e documenti.

**Bologna**, 18, ore 17,20. — Oggi, X anniversario della morte di Quirico Filopanti, il Municipio e le associazioni hanno deposto corone sulla tomba di lui e sulla targa murata nella casa ove nacque. Ha parlato il dottor Ettore Zanardi.

— La signora Maria Sarti ved. Osti, morta alcuni giorni addietro, ha lasciato la cospicua somma di 60 mila lire del suo patrimonio alla Società protettrice dei fanciulli abbandonati o maltrattati.

Il patrimonio supera le 200.000 lire.

**Milano**, 18, ore 17. — Un centinaio di rappresentanti dei gruppi democratici-sociali di trentadue Collegi politici lombardi convenuti oggi in Milano hanno deciso di riorganizzare la loro Federazione regionale sulla base di gruppi elettorali di singoli comunali per darle un assetto più conforme alle nuove finalità di azione.

Nel pomeriggio hanno discusso sul programma del loro partito al quale vogliono imprimere un carattere autonomo e nazionale.

**Livorno**, 18, ore 18,35. — *(Salve)* — Il maresciallo d'ampo Beyer, residente a Napoli, imbarcato sull'*E. Filiberto*, era sbarcato legalmente dalla moglie Elena Oriandini, lucchese

Questa si era impiegata come domestica qui in casa Freschini.

Il Beyer, saputolo venne in licenza; ed appostatala nel Corso Umberto le sparò contro a bruciapelo se ne volverate. Cinque colpi andarono a vuoto, ed uno solo, terribilmente micidiale, la colpì alla testa. Subito, la ferita ad una spagola, si che guarirà in 10 giorni.

Quindi il maresciallo si recò in vettura a costituirsi in questura, dove dichiarò di aver uccisa la moglie.

**Perugia**, 18, ore 21,15. — Oggi convennero a Perugia 57 medici rappresentanti delle varie Provincie per la nomina dei membri del Consiglio direttivo del Collegio degli orfani dei sanitari.

Furono confermati Vittorio Ugolini e Meri. Furono nominati Monetta di Milano e Brunelli.

Gli esami vertevano in due sezioni maschile e femminile nel Collegio: riuscirono promossi dieci locali della sezione femminile. Quelli della maschile si debbono costruire appositamente.

Stasera vi fu un banchetto nel quale parlarono il Sindaco e altri.

Fu inviato un telegramma a S. M. la Regina.

Si propose ad unanimità di istituire un posto per gli orfani dei medici dell'Irredenta, comunicando la notizia al Ministero.

Ora gli esami e i collegiali assistono alla serata di gala al teatro.

**Un'altra linea telefonica.**

*(Servizio speciale del Popolo Romano).*

**Bari**, 18, ore 15,50 — *(R. G.)* Alle 12 è stata inaugurata la linea telefonica Bari-Barletta-Foggia-Benevento-Napoli, presenti le autorità delle varie stazioni, che hanno scambiato saluti e auguri. La cerimonia è finita alle 13.

## CONSIGLIO DI STATO

**IV SEZIONE.** – *Pres.* **Bonasi**

*Decisioni pubblicate il giorno 16 dicembre 1904.*

Dott. Michele Iurgano – avv. C. Padia – c. Min. I. P. – avv. cr. gen. – c. Monte della Misericordia di Napoli e c. dott. Giuseppe Cristofoli sul concorso pel conseguim. di assegno sul legato Tertora.

Relatore D'Agostino – Accolto.

— Com. di Proserpio – avv. C. Bai – c. Annibale Pellizzoni sul licenz. di questo dell'ufficio di segretario.

Rel. Alpi – Accolto.

Comune di Padova – avv. M. A. Salem e G. Luzzatti – c. Min. Int., c. Com. di Milano e c. Osped. di Milano – avv. F. Pagani – sul rimborso di spese di ex edalità.

Ha dato Torraca – Riservato il merito: rinvisi gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Confrat. di S. Bernardo in Felizzano – avv. F. Boccaccino e R. Malaspina – c. Min. Int. e c. Com. di Felizzano – avv. G. Calvi e S. Annarotone – sulla rivendica della chiesa e dell'oratorio di S. Bernardo.

Rel. Pincherle – Respinto.

— Com. di S. Gregorio nelle Alpi – avv. A. Andrik – c. Com. di S. Giustina Bellunese e c. Osped. di Feltre pel rimborso di spese di spedalità.

Rel. Sacerdoti – Riserv. il merito: richiesti altri incombenti.

— Min. Agr., Ind. e Comm. – avv. cr. gen. – c. Comm. Forest. di Torino e c. Com. di Verua Savoia sull'esecz. di vincolo dei beni del Com.

Rel. Ramoppi – Accolto.

— Min. Agr. Ind' e Comm. – avv. cr. gen. – c. Commforest. di Cagliari e c. Com. di Armungia, sulla traduzione di alcuni boschi a coltura agraria.

Rel. Perla — Accolto.

— Min. Agr. Ind. e Comm. – avv. cr. gen. – c. Comm. forest. di Cagliari e Com. di Domgala Sarigus, sulla ridur. d'un fondo vincolato a coltura agraria.

Rel. Perla — Accolto.

— Vitaliano Nasi – avv. C. Lessona e F. Buonamici – c. Min. I. P. e c. Com. di Piombino – avv. G. Vacchelli – sulla conferma di lui nell'ufficio di maestro elementare.

Rel. Perla — Riserv. il merito: richiesti altri incombenti.

— Roberto Battini – avv. G. Giusti e C. Daneri – c. Min. Fin. – avv. cr. gen. – sulla incorporaz. di lui nella Compagnia di disciplina delle guardie di Finanza.

Rel. Pantaleone – Dich. irricevib.

— Luigi Filippo Neri ed Augusto Pievaich – avv. C. Bertolini e R. Rossi – c. Pref. di Perugia sul lic. loro dall'ufficio di guardie delle carceri mandamentali di Foligno.

Rel. Serena – Respinto.

## L'UNIONE AGRARIA.

Ecco il testo dello statuto dell'*Unione Agraria Italiana*, approvato nel Congresso delle Associazioni agrarie:

**Costituzione e scopo dell'Unione.**

Art. 1. E' costituita, con sede in Roma, una Unione delle Associazioni agrarie italiane, denominata *Unione Agraria Italiana*.

Art. 2. L'*Unione* così costituita avrà lo scopo di raccogliere:

*a)* tutte le forze organizzate per la difesa degli interessi morali, economici, politici della proprietà e dell'industria agricola;

*b)* imprimere ad esse unità ed efficacia di azione;

*c)* promuovere e secondare la difesa dei principii fondamentali sui quali poggia l'ordinamento della proprietà privata;

*d)* fare opera di equa soluzione dei conflitti politico-economici fra capitale agrario e lavoro;

*e)* sollecitare dal potere legislativo quei provvedimenti che col rispetto dei principii di libertà e di progresso valgano ad assicurare il pacifico sviluppo di tutte le energie, che concorrono alla prosperità della economia agraria nazionale.

Dovrà infine compiere tutti quegli altri atti che possono rendersi necessari da speciali circostanze, e lontani al suo scopo.

Art. 3. Possono far parte dell'*Unione* tutte le Associazioni che hanno il fine di favorire il miglioramento morale e materiale dei proprietari terrieri, dei conduttori di fondi, e dell'agricoltura in genere. Ogni Associazione facente parte dell'*Unione*, conserverà la assoluta sua autonomia e la completa libertà di ordinamento interno.

Possono far parte dell'*Unione* come soci aggregati anche i singoli agricoltori di quei luoghi dove non esistri un'Associazione facente parte dell'*Unione* stessa.

**Rapporti dell'Unione**
**con le Associazioni collegate.**

Art. 4. Le Associazioni, rappresentate dai loro delegati, riuniti in Congresso, formano il potere costituente della Unione. Ogni Associazione ha diritto a tre delegati. Tutti possono intervenire all'assemblea e prendere parte alle discussioni, ma uno solo di essi avrà espressamente facoltizzato al voto. I soci aggregati non hanno voto nei Congressi.

Art. 5. Il Congresso, o assemblea generale, si adunerà almeno una volta all'anno in Roma presso la sede dell'Unione possibilmente nel mese di gennaio; e l'adunanza sarà valida qualunque sia il numero delle Associazioni rappresentate.

Art. 6. Di spettanza del Congresso deliberare:

*a)* sull'elezione dei membri del Comitato Esecutivo;

*b)* sull'approvazione della gestione amministrativa;

*c)* sull'approvazione dell'opera del Comitato;

*d)* sulle questioni teoriche e pratiche, concernenti i fini e gli interessi superiori della classe agraria;

*e)* sulle modificazioni dello Statuto;

*f)* sulle questioni sottoposte dal Comitato;

*g)* sullo scioglimento della Unione.

Trattandosi di modificazioni dello Statuto queste dovranno essere comunicate testualmente alle Associazioni insieme all'invito di convocazione.

Art. 7. Il Comitato Esecutivo è la rappresentanza dell'Unione, ed è composto di quindici consiglieri nominati nella seduta del Congresso.

E' di sua spettanza:

*a)* attuare gli scopi dell'Unione sia in via ordinaria che straordinaria;

*b)* convocare il Congresso, stabilendone l'ordine del giorno, previa richiesta alle singole Associazioni delle speciali questioni da trattarsi;

*c)* istituire nel proprio seno le cariche, gli uffici, i servizi ed il funzionamento della Unione e gli emolumenti ecc.;

*d)* attendere, senza limitazioni, alla gestione amministrativa;

*e)* rappresentare gli interessi agrari generali e speciali di qualsiasi regione presso i pubblici poteri, in conformità dei bisogni espressi nei Congressi e, in ogni circostanza, indicati dalle singole Associazioni collegate;

*f)* promuovere, con ogni mezzo, l'organizzazione politica agraria;

*g)* invigilare affinchè i diritti della proprietà e gli interessi dell'agricoltura non sieno in alcun modo soprafatti;

*h)* curare che gli interessi agrari siano convenientemente rappresentati e difesi nel Parlamento promovendo, ogni qualvolta occorra dai poteri legislativi i provvedimenti;

*i)* intervenire, con tutti i mezzi morali e materiali, in difesa degli interessi delle singole Associazioni collegate;

*l)* mantenersi in permanenti rapporti con le singole Associaz.oni, al fine di conoscere i bisogni di ogni regione, e di promuovervi, con efficaci metodi di propaganda, l'unione degli agricoltori;

*m)* invitare le singole Associazioni a tenere conferenze o comizi in speciali circostanze, affinchè siano apertamente esposti i voti della classe agraria;

*n)* prendere parte ad ogni avvenimento politico che possa direttamente o indirettamente avere rapporto con gli interessi agrari;

*o)* il Comitato esecutivo ha la facoltà di negare l'ammissione all'Unione di quelli Enti che si propongono fini contrari a quelli dell'Unione;

*p)* qualore, durante l'anno, si rendesse vacante per qualunque ragione uno o più posti del consiglieri, il Comitato provvederà alla sostituzione.

Art. 8. Ogni Associazione collegata ha il diritto di ottenere in ogni occasione, dal Comitato esecutivo della Lega, consigli e aiuti morali, di conoscere l'opera compiuta dal Comitato per il raggiungimento degli scopi della Lega, di proporre lo studio di questioni generali o speciali riflettenti la classe agraria, di chiedere l'assistenza e l'intervento di un rappresentante della Lega nella propria regione per la soluzione di affari di grave importanza, di far capo, infine, alla Lega per ogni bisogno o necessità.

Art. 9. Ogni Associazione ha poi l' obbligo di assistere il Comitato, con tutti i mezzi morali richiesti, in tutti gli atti che possano avere a compiere la difesa degli interessi agrari generali e speciali di ogni singola associazione — di mantenere con il Comitato quei rapporti di cui esso abbisogna nella sua opera — di inviare i propri rappresentanti al ogni Congresso, affinchè le deliberazioni sieno la vera ed assoluta manifestazione della volontà della classe agraria.

Art. 10. Qualora dopo l'annuale Congresso, si presentasse l'occasione di dover prendere qualche deliberazione di vitale interesse per la causa agraria, o di dover decidere su proposte da presentarsi in Parlamento, o su modificazioni delle leggi in vigore riflettenti le varie capitazioni del movimento agrario, sarà dal Comitato fatto appello alle Società collegate mediante *referendum*, oppure mediante convocazione straordinaria del Congresso.

La convocazione straordinaria sarà obbligatoria quando vi sia richiesta motivata da un quarto delle Associazioni collegate; le proposte fatte per *referendum* s'intenderanno accolte o respinte per tutte le Associazioni, quando raccolgano la maggioranza assoluta delle Società votanti.

Art. 11. Per il proprio funzionamento l'Unione ritrarrà i mezzi finanziari da contributi annui volontari ed obbligatori. I contributi obbligatori saranno stabiliti nella seguente misura:

Associazioni, Consociazioni, Federazioni, Consorzi o Sindacati agrari:

L. 75 per sodalizi che abbiano un numero di soci non superiore a 300;

L. 150 per sodalizi da 300 a 1000 soci;

L. 200 per quelli di oltre 1000 soci.

Sarà sempre applicato il massimo di L. 200 dove il bilancio dell'Associazione abbia una entrata superiore a L. 5000.

Comizi agrari L. 2,5 per quelli con bilancio con entrata ordinaria fino a L. 2000; L. 40 per quelli con bilancio fino ad oltre L. 3000; Cattedre ambulanti lire 25; soci aggregati L. 20.

Art. 12. L'anno amministrativo ha principio con il 1° gennaio e le adesioni si intendono impegnative nel momento istesso in cui vengono date e per l'anno successivo. Le rinuncie devono essere date entro il mese di settembre, e sono esecutive per l'anno successivo.

## I sindacati operai in Tunisia.

(S) **Tunisi**, 18. — E' terminato iersera il processo contro il sindacato degli operai. Gli imputati erano 16, tra cui 11 italiani, un maltese, un tunisino e 3 francesi. Tutti hanno dichiarato che non ebbero mai la intenzione di violare la legge tunisina.

Nella sua requisitoria il procuratore chiese al Tribunale di usare la massima indulgenza.

Dopo le arringhe dei difensori il Tribunale pronunziò la sentenza, che dichiara illegalmente costituiti i sindacati internazionali disciolti, ma ha assolto gli imputati.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — Il lavoro drammatico, che Gabriele D'Annunzio leggerà a Roma, nella seconda quindicina di gennaio, non è *La Nave*, come noi pure abbiamo annunziato sulla fede di qualche giornale, bensì la tragedia greca ca. *Nausica* di Sofocle, destinata ad inaugurare il Teatro Classico di Albano.

— Ci scrivono da **Atri**:

Nella sottanana la Compagnia Zoli, per la serata d'onore della sig.a Eugenia Zoli-Polsi, ha dato con ottimo successo *Cavalleria Rusticana* di Sidermann.

La gentile attrice è stata efficacissima nella parte di Margia, e le venne offerto una splendida bracciale-cofher dalla Compagnia drammatica testrale, oltre a molte « corbeilles » di fiori.

La coadiuvarono egregiamente l'attore Gaetano Polsi nella parte del Padre, ed Enea Zoli in quella del Pastore.

Una serata localmente indimenticabile, anche per il concorso dei paesi vicini.

**Varie.** – « *La prima notte* » *in Tribunale*. – Un curioso processo sta per svolgersi al Tribunale di Palermo, di cui sarà protagon sta l'allegra *pochade*, uno dei cavalli di battaglia della Compagnia Schel.

La commedia è stata sequestrata a Parigi dalla Società Broglio e C., la quale poi ne rivendicò la proprietà per la Italia al capocomico Schel. Questi, alla sua volta, la noleggiò, per Palermo, all'Impresa di quel teatro Bellini per essere rappresentata dalla Compagnia Pieri-Severi.

Le prove erano finite, già il cartello della prima recita era stato affisso, allorchè la questura impedì la rappresentazione.

Il vero era stato chiesto ed ottenuto dal fratelli Biondo, proprietari del teatro omonimo, in base ad un contratto da essi stipulato con Broglio per il quale le condizioni di proprietà della Società milanese a Palermo non possono essere rappresentate che dal teatro Biondo.

La Società Broglio afferma che *La prima notte* non è più sua, e Biondo nigano o nicssa si aspetta il vardetto del Tribunale.

**La riapertura della Scala.**

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Milano**, 18, ore 24. Per la riapertura del teatro della Scala, essera la sala gremita di pubblico elegante e scelto, presentava un aspetto splendido.

L'esecuzione del'*Aida* da parte dei principali interpret, fu alquanto fiacca e incerta, sinchè la sortita del baritono Stracciari e il magnifico terzetto del quarto scenico determinarono il risveglio delle sorti dello spettacolo.

Al terzo atto anche la protagonista signora Bonisegna si mise in migliore evidenza.

Il balletto Da Marchi parve che risentisse ancora della recente malattia.

Bene la Guerrini nella parte di Amneris.

Eloquente la concertazione del maestro Campanini, sebbene disuguale.

Bellissa mo l'allestimento scenico.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### *Fallimenti in Roma.*

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI. — *Fabbri Giovanni*, mercante e mode, Corso V. Emanuele 37 e via della Lupatte 95. Fallimento dichiarato su istanza della ditta Fratelli Bertarelli e C. sedente in Como – Giudice delegato: Filippo Bonini – Curatore provvisorio: avv. Filippo Lopez – Prima adunanza: 30 dicembre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 gennaio – Chiusura: 4 febbraio – E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

— *Impero Maria* mantata a *Carelli Augusto*, esercente la pensione e Flora 5 in via Venete 95 – Fallimento dichiarato su istanza propria – Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli – Curatore provvisorio: avv. Edoardo Bedini – Prima adunanza: 30 dicembre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 15 gennaio – Chiusura: 4 febbraio – E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

ESTINZIONE DI FALLIMENTI. — *Monaldi Ettore*, orologeria, Corso V. Emanuele 231. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

*Ditta Alberto Pozzi e Giovanzini Edmondo*, appaccatori e detitori, via della Panetteria 27 – Id. per mancanza di attivo.

*Maurelli Erasmo*, già con negozio di calzature in via del Babuino 35-A – Id. per insufficienza di attivo.

*Mura Pietro*, già con negozi di legname in via della Vetrina 21. – Id. per insufficienza di attivo.

*Tirelli Caterina*, già con negozio di articoli per fotografie e cartoline, via Cavour 255. – Id. per avvenuto riparto dell'attivo tra i creditori.

*Migani Giuseppe*, già con ufficio di rappresentanze al Corso d'Italia n. 16. Id. per insufficienza di attivo.

*Montague-Handley*, già con banco di cambio in P. di Spagna 79-81. Id. per avvenuto riparto dell'attivo.

*Reino Carlo*, orologeria, via Ottaviano 46. Id. per avvenuto riparto dell'attivo.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Passeggieri Cesare*, mercerie e mode, via della Madonna dei Monti, 105. Per il 40 gennaio, ore 12, sono stati convocati i creditori per sentire: interpellati circa alla nuova proposta del concordato de 40 per cento pagabile in 5 rate trimestrali e per deliberare in ordine alla convenienza o meno della prosecuzione dell'esercizio provvisorio.

*Cocanari Giuseppe*, appaccechi e prodotti fotografici, Corso Umberto I, 222. Per il 29 corr., ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati circa alla proposta del concordato del 40 per cento pagabile in 1 rate trimestrali posticipate cominciando il pagamento tre mesi dopo l'omologazione del concordato; inoltre per deliberare in ordine alla convenienza o meno della prosecuzione dell'esercizio provvisorio.

RIPARTO DI ATTIVO — *Prati Arturo*, osteria, via S. Maura 23. Il curatore avv. Carlo Piccini è stato autorizzato a ripartire fra i creditori chirografari ammessi al passivo per L. 8094.45 la somma di L. 198.48 e cioè il 2.35 per cento. Al curatore, per l'opera prestata nel fallimento, sono state liquidate 400 lire.

## Nuovo " cartell „ internazionale

(S) **Londra**, 17. — Il *D. Chronicle* dice che da qualche mese i fabbricanti di tessuto dell'Inghilterra, del Belgio, della Germania e della Francia cercano di accordarsi per porre termine alla guerra di tariffe, che finora ha cagionato gravi danni all'industria.

Ora un accordo è quasi concluso per la creazione di un Sindacato, di cui il Sindacato degli S. U. d'America per l'acciaio sarebbe la base principale.

Farrell, direttore della Compagnia di esportazione dei prodotti delle acciaierie degli S. Uniti percorre l'Americ, e la sorte del Sindacato internazionale dalle rotaie d'acciaio non dipende ora che dalla sua relazione.


Mercati italiani ed esteri
e Mercato di Roma
**Vedi quarta pagina.**


# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

LUNEDI' 19 dicembre 1904 — S. Fausto
Leva il Sole alle ore 7.35 — Tramonta alle 4.39 s.
Leva la Luna alle ore 2.43 m. — Tramonta alle 3.50 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

**BOLLETTINO METEORICO.**

*IN EUROPA.*

*Osservazioni del 18 Dicembre alle ore 8.*

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | 2.6 | piovoso | Nizza | 9.5 | sereno |
| Amburgo | 8.0 | coperto | Zurigo | -1.4 | nebbioso |
| Vienna | 3.6 | — | Costantin.li | 9.5 | piovoso |
| Madrid | — | nebbioso | Malta | 14.3 | 1/4 coper. |
| Parigi | 8.0 | coperto | Atene | 9.2 | coperto |

*IN ITALIA.*

| CITTÀ | Temp. consigliata | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | mass. | min. |
| Genova | 9.0 | sereno | calmo | 14.5 | 8.3 |
| Torino | 0.8 | sereno | — | 6.5 | 0.6 |
| Milano | 1.6 | sereno | — | 6.9 | 0.2 |
| Venezia | 4.2 | nebbioso | calmo | 9.2 | 1.9 |
| Bologna | 4.7 | sereno | — | 9.0 | 4.7 |
| Ravenna | 3.3 | sereno | — | 8.5 | -0.3 |
| Ancona | 6.2 | sereno | mosso | 9.8 | 4.3 |
| Firenze | 2.0 | sereno | — | 11.8 | 0.9 |
| Urbino | 3.0 | sereno | — | 10.4 | 3.9 |
| Perugia | 7.2 | 1/2 coperto | mosso | 12.5 | 5.4 |
| Napoli | 8.6 | sereno | calmo | 12.7 | 8.2 |
| Castellamm. | 5.5 | 1/2 coperto | — | 6.7 | 2.7 |
| Foggia | 6.6 | 1/2 coperto | — | 11.2 | 6.6 |
| Palermo | 9.8 | 3/4 coperto | mosso | 16.6 | 8.7 |
| Messina | 11.6 | 3/4 coperto | calmo | 15.3 | 11.3 |
| Cagliari | 7.6 | 1/4 coperto | leggi. mosso | 16.4 | 3.0 |

Probabilità: venti deboli a moderati settentrionali, cielo sereno o poco nuvoloso.

*A ROMA.*

Ricio Osservazione del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 772.2. Termometro centigr. **massima 14.6 minima 3.0.**

Umid tà massima 4.5 assoluta 0.73. Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

**Monoverbo.**
cVc t

*Riscossione del Passatempo precedente*
Orde - Core - Caro - Fero - Dea - CADORE

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Congrega di carità apostolica di Brescia* – 11 gennaio – Licenziazione di case in via S. Faustino e S. Chiara e costruzione sulle aree risultanti di case popolari. Pres. L. 160.000.

*Ministero LL. PP.* – 13 gennaio – Sistemazione del tronco montano della Valle dell'Inferno e affluenti per la bonifica della valle di Lire. Pres. L. 155,400.

13 gennaio – Costruzione 2.0 tronco strada interprovinciale da Rocca Imperiale allo Scirizio Santo di Civita (Potenza) m. 11.446,40. Pres. L. 748,750.

*Notai* – Vacanti i posti notarili nei Comuni di Resultano (prov. di Caltanissetta), Trapani, Santa Ninfa, San Vito, Fellona, Castel di Campagnano, A Jese e Castelnuovo Cilento (di Santa Maria Capua Vetere).

*R. Arsenale Napoli* – 12 gennaio – Provvista di pitture a olio e prove di saponello. Pres. L. 105.000 in 2 lotti.

*Prefettura di Roma* – 4 gennaio – Somministrazione viveri nel Istituzione di correzione paterna in Roma (1902-1907). Pres. L. 51.669 in 4 lotti.

*Monti di Pietà di Novara* – 16 gennaio – Affitto della pensione di Mosteca co, canoni 202.75. Cau. annue L. 28.500.

*Notai* – Vacanti posti notarili nei Comuni di Agnani, Itrico, Osini, Sassari, Scandri e Siliqua (di st. di Sassari).


**Vedere in 4ª Pagina**
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferroviario
*Gli Uffici d'Amministr. sono aperti dalle ore 9 alle 19.*
Dopo le 19 si ricevono soltanto le inserzioni per ricevere egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
**Telefono - N. 1827** per gli Uffici di **Redazione.**
**Id. - N. 1994** per l'**Amministrazione.**


# Sports

**Caccia.** — Purtroppo intorno a Roma prosegnono le solite cattive quaestagione ora hanno mancato le piogge a preparare bene il terreno. Invece delle altre parti d'Italia si giungono confortanti relazioni, sebbene in quest'epoca negli anni scorsi si registravano anche migliori.

A Milano, di fatti, i *fruttini* non fanno difetto e da un poco di giorni sono aumentate le *anitre*.

Anche presso Chioggia (Padova) le ultime cacciate nella Morosina hanno fruttato 2307 animali, in generale pure colà i passaggi sono in sviluppo.

A Bologna, invece, la caccia in valle non dà quei buoni risultati che si attendevano, forse per le piogge giunte in ritardo.

Seguitano nel pollaio presso Viareggio ad uccidersi *beccaccini* : nel lago di Massaciuccoli l'ultima *tela alle folaghe* diede un contingente di morti non indifferente.

A Gaeta non cessi abbondanti le *beccaccie* come d'ordinario.

A Napoli la settimana passata fu piuttosto scarsa di *beccaccini*, forse per eccessive piogge.

A Foggia splendidi risultati di *folaghe*.

A Palmi (Calabria) sono apparse in discreto numero le *beccaccie* e i cacciatori cominciano a riportare carnieri ben forniti.

Ancora pochi *beccaccini*.

**Comitato pro difesa nazionale.** — Oggi lunedì alle ore 21 presso avrà luogo la importante riunione plenaria del Comitato Nazionale Andaz Pro difesa, col seguente ordine del giorno:

Comunicazione della Presidenza. Reperimento cassiere. Udienza avuta dal Ministro della Guerra on. Pedotti. Esposizione del relatore per il reclutamento ed ordinamento. Relazione degli studi compiuti dalla Commissione istruzione ed esperimenti. Nomina di una Giunta per la compilazione del regolamento.

**Tiro al piccione a Monte Carlo.**

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Monte Carlo**, 17, ore 9,30. — *(de Boisieu)* – Quattordici tiratori presero parte ieri alla gara per il premio di Dicembre (handicap 500 franchi).

Questo fu visto dai signori Pfeiffer e conte di Robrano, i quali, rispettivamente a 20 metri e 1/2 ed a 21, uccisero cassuno 8 piccioni tirando 6 colpi.

Terzo div.so fra i signori Butler e Salvago, i quali, rispettivamente a 27 e a 25 metri e tirando ciascuno 6 colpi, uccisero 5 piccioni.

Le altre *prudes* furono viste dai signori Brasseur Perego, Erskine e Spalding.

Presero parte al tiro i sigg. Mackintesch, Sir Freak, Spalding, Erskine, Hillerot, Owen, Richard, Butler, Hayden, Salvago, Brasseur di Tavernat, Perego, Pfeiffer, Giulietti, conte di Robiano, Brasseur.

Lunedì 19 premio di Natale (500 franchi).

# Cronaca di Roma

**A Villa Margherita.** — Ieri alle 15 e mezzo S. M. la Regina Margherita si recavette in particolare udienza l'on. Pietro Guastavino, deputato del 1° collegio di Genova e Direttore del *Cuffaro*.

— Anche ieri S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla march. di Villamarina, si recò al Sudario per la novena del Natale.

**Vaticano** — Ieri mattina il Papa ricevette vari vescovi di passaggio in Roma ed una rappresentanza della Congregazione del Prezioso Sangue.

— Ieri mattina nella Sala Regia il Papa ricevette il pellegrinaggio di Albano, presentato dal cardinale Agliardi, arcivescovo di quella Diocesi. Erano pure presenti le figlie di Maria.

Il Papa tenne al pellegrini un breve discorso.

— S. S. su proposta della Commissione di Archeologia Sacra ha nominato cavaliere di S. Gregorio Magno il sig. Giuseppe Serafini per le sue benemerenze e facilitazioni negli scavi delle Catacombe di Commodilla.

**La beatificazione del ven. Del Bufalo.** — Ieri, nella Basilica Vaticana, ebbe luogo la solenne cerimonia della beatificazione del ven. Gaspare Del Bufalo, fondatore della Congregazione dei missionari del Prenosissimo Sangue.

Alle ore 9 i cardinali vestiti di porpora Gotti, Nocella, Casali, Martinelli, Macchi, Mathieu, Segna, Vives y Tuto e Tuto e Pierotti, componenti la Congregazione dei Sacr. Riti, con a capo il card. Tripepi, prefetto, lo arcivescovo Panici, segretario, e gli ufficiali della stessa Congregaz.one presero posto nell'abside in appositi banchi in coro a sinistra dell'altare *eremptis*. Dietro a questi presero posti di studi, gli arcivescovi, i vescovi e i consultori della Congr. dei Riti.

Dopo il canto di Nona, il card. Rampolla, arciprete della Basilica, si recò processionalmente con un cero in mano e il clero della medesima a prendere posto nell'abside non banchi a *cornu epistolae*.

L'arcev. Panici, segretario dei Riti, e il rev. Michele Brusi, procuratore generale della Congregazione del Prenosissimo Sangue e Postulatore della causa del ven. Del Bufalo, s'inginocchiarono ai card. Tripepi il Breve Apostolico della beatificazione pregandolo di volerne ordinare la pubblicazione.

Il card. Tripepi acconsentì e lo invitò al card. Rampolla affinchè ne permettesse la pubblicazione nella sua Basilica.

Il Breve venne quindi letto dal rev. E. Remidio sopra un pulpito. Terminata la lettura le campane suonarono a festa e si scoprì la *Gloria* del nuovo beato.

**Morte.** Salvatore Palmieri, della Congr. del Preziosissimo Sangue, arciv. di Berithi e di Atuna, per concessione del Cardinale Vicario, intuonò il *Te Deum*, e quindi pontificò la Messa solenne, accompagnato dalla musica eseguita dai cantori della Cappella Giulia, sotto la direzione del m. Meluzzi.

L'arc. Palmieri era assistito dai canonici monsignori Cacciu, Bartolini e Sardi, e dal cerimoniere cav mons. Bozzi.

— Alle 15,30 il Papa in sottana bianca, rocchetto, mozzetta rossa e stola, dal suo appartamento privato, accompagnato dalla Nobile Corte, dalle guardie nobili e svizzere, alla Cappella del Sagramento, dove venne ricevuto dal card. Rampolla, dal Capitolo e clero della Basilica e dai cardinali vestiti di porpora.

Giunto Pio X in sedia gestatoria all'altare della Cattedra, venne incensato il Sagramento, mentre dai cantori della Cappella Giulia si cantavano mottetti ed inni.

L'arc. Panici, ingin

congedo del Guillaume ex-direttore dell'Accademia di Francia, a cui l'assemblea decretò una medaglia d'onore e un telegramma; seduta stante. L'assemblea inoltre fece un plauso per l'alta onorificenza conferita al senatore Finali e per la giusta considerazione dimostrata dal Ministro a Giosuè Carducci.

Finalmente esprimesi un voto per il degno collocamento nel capolavoro di Antonio Canova (il gruppo di Ercole e Lica) giacente quasi dimenticato nel palazzo già Corsini.

**La Zecca.** — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale è aperto un concorso fra gli artisti italiani pel progetto della nuova Zecca da costruirsi in Roma.

Nella Zecca avranno sede gli uffici della direzione, quelli di controllo e di cassa; il gabinetto numismatico; il laboratorio di saggio; i magazzini per i valori, i saggi e tutte le officine per la fusione, lavorazione e coniazione delle monete e medaglie e per le rimanenze del macchinario con annessi magazzini e tesori.

In essa saranno pure fatte l'efficiali per la confezione delle lamine doganali e per le lamine delle tasse di fabbricazione, nonchè il forno crematorio per l'abbruciamento dei biglietti e debito delle Stato.

La Zecca sorgerà nel quartiere dell'Esquilino sopra un'area di forma pressochè rettangolare della superficie di mq. 5737, in vicinanza della piazza Guglielmo Pepe, circondata sui lati dalle vie Principe Umberto, Principe Amedeo, Lamarmora e Cairoli.

Avrà la fronte principale verso la via Principe Umberto.

I locali della direzione e degli uffici dipendenti saranno collocati in piano terreno, in primo piano ed occorrendo al 2.o piano.

Le officine esclusivamente a piano terreno; esse saranno disposte in modo che la lavorazione si svolga ordinatamente e successivamente dall'una all'altra nel modo più conveniente.

L'importo del preventivo non dovrà superare la somma di L. 380,000. In questa somma s'intendono comprese oltre che le opere di costruzione, anche quelle occorrenti per la sicurezza dei locali di officina e dei tesori; quelle per la illuminazione dello Stabilimento, per il riscaldamento, per il servizio delle pubbliche, per le latrine e per la fognatura, nonchè per la forza motrice, esclusi le trasmissioni ed il collocamento delle macchine lavoratrice e dei forni.

Una Commissione nominata dal ministro del Tesoro, esaminerà i progetti.

Sarà presieduta dal direttore generale del Tesoro e composta da due professori della RR. Scuola d'applicazione per gli ingegneri, l'uno di architettura e l'altro di macchine, designati dal Ministero della Istruzione pubblica e da due funzionari dell'Amm. governativa da nominarsi dal Ministero del Tesoro.

La Commissione stessa sarà autor dei tre migliori progetti, tre premi: il primo di L. 5000, il secondo di L. 3000 ed il terzo di L. 2000.

Il Governo non prende impegno di fare eseguire uno dei progetti premiati. Si riserva pure libero nella scelta dei personale che dovrà dirigere e sorvegliare la costruzione della Zecca.

**Per l'on. Brunialti.** — Ieri sera, come s'è bene annunziato, si è tenuto al Bertolini's Splendid Hotel il banchetto in onore dell'on. Brunialti. Assistevano gli on. Biancheri, Rava, Libertini G., Rubini, Di S.ntOndrico, Maggiorani Eugenio, Galletti, De Negri, Morpurgo, il comm. Maggiorani, l'ing. Riva pel T. C. I., il cav. Fioroni per la Società degli albergatori, il cav. Pisarelli, i cav. Magagnini, Cagli, Stoder m. Gerroni, Bolestrari, Vinai, Stocchi m., i comm. Lanardi e Cavaceppa.

Parlò primo il cav. Magagnini ringraziando i presenti della dimostrazione fatta all'attività intelligente dell'on. Brunialti, poi il cav. Dal Verme per la Società degli albergatori, il cav. Cagli per l'Associazione pel movimento dei forestieri e il signor Fioroni quale presid. della Società degli albergatori di Genova.

L'ing. Riva portò il saluto anche grato del Touring Club e quindi S. E. l'on. Rava, si congratulò con frase gentile coll'on. Brunialti, come quegli che sa portare, nei mondi lontani, il pensiero sceticamente geniale dell'Italia sepiale.

Rispose l'on. Brunialti, augurandosi che l'opera sua trovi ancora molti seguaci, e dopo che l'on. Maggiorani Eugenio ebbe ricordato i meriti dell'Italia, S. E. Biancheri volle portare la nota che più toccò il cuore dei presenti, dicendo delle ricordanze d'un'età che passò e seppe il sacrificio, e bevendo al Re che è la figurazione perfetta della nostra nazionalità.

L'on. G. Libert ni lesse poi i telegrammi d'adesione e il banchetto finì con una salva d'applausi all'on. Brunialti.

**Il lutto di un collega.** — Il nostro collega in giornalismo signor Romano Guerra ha avuto la sventura di perdere suo padre il professore di musica sig. Paolo Guerra.

Al collega e alla famiglia le nostre condoglianze.

**San Bartolomeo Pinelli.** — Nel pomeriggio di ieri, nella sala degli « Autori drammatici » al Circolo Nazionale, tenne la prima delle sue conferenze la professoressa Bertini-Attilj, sul tema: « Bartolomeo Pinelli ».

La conferenziera discorse efficacemente di dello più belle figure romane sparite.

In questo discorso la signora Bertini-Attilj, dopo aver tratteggiato con vivi colori il Dürer dei suoi tempi che fu Bartolomeo Pinelli, vissuto sul primo del secolo scorso, così tutta piena della vita di vero romano ed originale nell'arte sua; dopo avere estimabilmente tutto il magistero meraviglioso de' suoi immortali disegni — i quali illustrarono i poemi di Ariosto e di Dante, l'opera del Cervantes ed il romanzo storico di Alessandro Manzoni — seppe descriverne la morte con così squisita poesia, da suscitare nell'uditorio la più schietta commozione.

Fu applauditissima.

**In onore di Vittorio Scialoia.** — Ieri mattina, alle 10, all'Università venne festeggiato il XXV anno d'insegnamento di Vittorio Scialoia.

Alla bella festa intervennero il ministro Orlando, i senatori Blaserna, Cannizzaro, Finali, i rettori delle Università di Camerino e di Siena, una grandissima rappresentanza dei mondo giuridico, tutto il corpo insegnante e moltissimi studenti.

Il rettore dell'Università cav. Tonetti, pronunciò un applaudito discorso, magnificando l'opera saggia e l'eletta intelligenza del prof. Scialoia.

Pronunciò anche brevi parole il ministro Orlando e dopo dissero opportune parole i rettori delle Università di Siena e di Camerino, ove lo Scialoia fu insegnante.

Ragnisò, infine, commosso, il prof. Scialoia.

**Inaugurazione di una bandiera.** — Ieri mattina, nella sala del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, gentilmente concessa alla sezione romana del Ministero e dei Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, è stata inaugurata la bandiera della nuova Società fra il personale subalterno del Ministero, presieduta dal sig. Scalise.

Presiede la nascente Associazione, nella persona del ben noto signor Cangia Giuseppe, commesso di S. E. il Ministro, la gentilissima un discorso inaugurale, applaudito assai, dopo del quale il tenente Angelini, a nome del personale di servizio di Sua Eccellenza, ove la bandiera fu consegnata.

Ragnisò, infine, commosso, il prof. Scalise

# Un dramma in Livonia

DI

## GIULIO VERNE

### V.

**Il Kabak della Croce rotta.**

Eck venne accanto a Pok che mangiava con appetito.

— Quel viaggiatore era con voi nella posta? — gli chiese.

— Sì, signor Eck, e non gli ho potuto cavare quattro parole.

— E non sapete dov'è diretto?

— No; è montato a Riga, e credo che egli voglia andare a Revel... Se ci fosse qui Brok potrebbe informarvi meglio.

— Oh! non ne mette il conto — rispose il brigadiere.

Kroff ascoltava questa conversazione con quell'aria d'albergatore indifferente che non si cura di sapere chi siano i suoi ospiti. Egli andava e veniva nella sala, mentre i contadini e i legnaiuoli si accomodavano dando la buona sera.

Intanto il brigadiere sembrava non aver più fretta di partire e si tratteneva a far cianciare quel chiacchierone di Pok che non chiedeva di meglio.

— E andate a Pernau?

— No, a Revel, signor Eck.

— Per conto della Banca Johausen?

— Appunto.

E con movimento istintivo Pok avvicinò a sè il portafogli sulla mensa.

— Quest'accidente di viaggio vi cagionerà un ritardo di dodici ore almeno.

— Dodici ore soltanto, se Brok ritorna domattina come ha promesso, e fra quattro giorni sarò a Riga pel matrimonio.

— Con la buona Zenaide Parensoff, lo so bene.

— Lo credo io, voi sapete tutto.

— Questo poi no, dal momento che non so dove è diretto il vostro compagno di viaggio... Del resto, se egli parte domattina così di buon'ora senza aspettarvi, segno è che si ferma a Pernau.

— Può essere — rispose Pok — e se non ci rivediamo, buon viaggio... Ma dite, signor Eck, forse che passate la notte nell'albergo?

— No, Pok, ci sarà dato la posta a Pernau e partiam subito, e voi dopo cena cercate di dormire bene e di non dimenticare il portafogli.

— Fa parte del mio corpo come delle mie orecchie — ribattè il fattorino ridendo allegramente.

— Andiamo — disse il brigadiere all'agente — ed abbottoniamoci bene perchè il vento non ci penetri sino alle ossa.... Buona sera, Pok,

— Buona sera, signor Eck.

I due poliziotti aprirono la porta che Kroff richiuse prima con la stanga interna, poi a doppia mandata d'una grossa chiave che levò dalla toppa. A quell'ora non era più probabile che nessuno venisse a chiedere ospitalità per la notte alla *Croce rotta*. Era piuttosto raro che due viaggiatori avessero richiesto due camere sino a domani e, se non fosse stato di quell'accidente di viaggio, il bettoliere avrebbe dormito solo come il solito nel suo Kabak isolato.

Intanto Pok avea finito la cena con buon appetito; il cibo solido e la bevanda gia aveano ristorato le sue forze; un po' di letto comprebbe l'opera bene incominciata.

Kroff, lunanzi di ritirarsi nella sua camera, aspettava che l'ospite fosse andato nella sua; e stava presso alla stufa da cui il fumo usciva talvolta spinto dal vento a invadere la sala.

Kroff s'ingegnava allora di cacciare quel fumo agitando un tovagliuolo le cui pieghe distendendosi sbattevano come sfrattiate.

La candela di sego posata sulla mensa vacillava facendo danzare l'ombra degli oggetti attraverso le zone di luce.

Di fuori era un chiasso tale del vento contro le imposte delle finestre che si sarebbe detto che qualcuno picchiasse.

— Non udite? — osservò Pok in un momento che la porta riceveva un simile urto da ingannare.

— Non è nessuno — rispose l'albergatore — ci sono avvezzo... ben altri cattivi tempi abbiamo in inverno.

— E d'altra parte — disse Pok — non è probabile che la gente vada per le vie stanotte.

— Non è probabile davvero.

Eran quasi le nove; il fattorino si alzò, assicurò il portafogli sotto il braccio, prese la candela accesa offertagli da Kroff, e si diresse alla sua camera.

Il bettoliere teneva in mano una vecchia lanterna dai grossi vetri che doveva fargli luce quando la porta si fosse chiusa dietro a Pok.

— Non vi coricate? — domandò costui prima di entrare in camera.

— Sì, — rispose Kroff — ma prima voglio fare il mio solito giro d'ogni sera.

— Nel vostro fondo?

— Sì, nel mio fondo, per vedere se le galline sono al sicuro, perchè talvolta la mattina ne manca qualcuna.

— Le volpi, forse? — chiese Pok.

— Volpi e anche lupi; quei maledetti animali saltano facilmente la siepe, e siccome la finestra della mia camera dà in giardino, quando posso li saluto con una scarica di piombo. Se udiste una schioppettata non ci badate.

— Una cannonata non mi sveglierebbe — rispose Pok — e posso dormire come io voglia... E giusto, badate che io non ho fretta di partire; se il mio compagno si alza presto faccia il suo comodo, lasciatemi dormire s no a giorno fatto... avrò tempo a svegliarmi quando Brok sarà tornato da Pernau con la carrozza accomodata.


**AI METALLURGICI**

" Procède perfectionné pour raffiner ou recuire l'acier et les autres métaux „

Privativa Industriale n. 64600 (Reg. Atti vol. 162 N. 84) del 20 Dicembre 1902.

Il signor William Frederick Lowdes **Frith** di Londra proprietario della detta Privativa volendo cedere i suoi diritti su di essa, o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva, ha incaricato delle trattative il comandante

**A. M. MASSARI**

**Agente Internazionale per Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica**

Rivolgersi al suo Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 22 per schiarimenti.

**Artrite-Gotta**

**Reumi-Sciatica**

si guariscono infallibilmente ed in pochi giorni, anche nei casi dichiarati cronici, col premiato

**Linimento Galbiati**

di uso esterno. Presentato al Ministero (Ramo Sanità) ne permise la vendita. Adottato in parecchi Ospedali. Opuscoli gratis. L. 5 - 10 - 15 il flacone. Per posta cent. 75 in più. Si spedisce dovunque, franco a domicilio un flacone di prova contro rimessa di L. 5 persuasi che, visto l'esito, l'infermo continuerà la cura

**Ditta Felice Galbiati, Via S. Sisto, 3, Milano.**

**Rappresentanza Enologica Italiana**

*Via Arco de' Ginnasi, 5*

**PER SOLE L. 10**

Cassa con 6 bottiglie liquori finissimi premiati alle onorificenze, da scegliersi nel listino che si spedisce a richiesta.

**Imballaggio e consegna gratis Stazione - ROMA.**

**ASMA ED AFFANNO**

bronchiale e nervoso cardiaco

*guarigione radicale con*

**l'Antiasmatico Colombo**

Asmatici volete calmal il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietta da visita alla premiata *Farmacia Car. Colombo. Rapallo Ligure* che gratis manda l'istruzione. Gratis pure i prezzi contro il **Diabete.**

**PARAFULMINI**

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe preventivi gratis e richiesti*

Officina Elettrica **F.lli G. G. Dallo Molle**, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli 66-11. **Telefono N. 1564**

*Fratelli Treves, Editori* MILANO *Via Palermo, 12.*

**I GIORNALI DI MODA**

EDITI DALLA CASA TREVES

sono i più splendidi, i più utili, i meglio informati di tutti i giornali italiani. Ce ne sono per tutti i gusti, per tutti i bisogni, per tutte le borse; dalla **MARGHERITA**, di gran lusso, per l'alta società, al popolarissimo **CORRIERE DELLE SIGNORE**, che alla varietà e ricchezza unisce uno **straordinario buon mercato** (sole **Cinque Lire** l'anno). In mezzo a questi due estremi, si collocano per gusti diversi l'**ELEGANZA** in due edizioni, e l'**ECO DELLA MODA**. Questi varii giornali contengono più di **3500** incisioni di mode e lavori, splendidi figurini colorati, tavole di ricami, modelli tagliati; annessi colorati, come tavole di tappezzeria, oggetti d'adornamento, ecc.; *Corrieri della Moda*, **disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate; tavole di ricami riproducibili parecchie volte;** *Salotto di Conversazione*; numerose tavole di lavori femminili.

**Margherita** Esce ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, con copia di varietà d'annessi e ricchezza di figurini. — *Ogni combinazione di stoffe, nastri, accessori, straordinariamente convenienti e di gusto squisito.* — *Cose Liete* il numero. — Anno, L. **20**. - Sem., L. 10. - Trim., **L. 5**. (Est., fr. 20).

**Edizione Economica** senza annessi e figurini colorati Cent. **50** il numero. - Anno, L. 12. Sem., L. 6. Trim., L. 3. (Est., fr. 16).

**L'Eleganza** Esce ogni 15 giorni in-8 pagine di gran formato e 3 colonne. — Centesimi 30 il numero. - Lire 6 l'anno (Est., fr. 9). Dell'**Eleganza**, si fa pure un'edizione speciale con una splendida figurina colorata in ogni numero. — Lire **10** l'anno. (Estero, franchi 15).

**L'Eco della Moda** Giornale per le Signore e le Signorine. — Esce ogni settimana un numero di 16 pagine in-4 con più di 50 incisioni; *in ogni numero, un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alla moda.* — Centesimi **10** il numero. — Lire 6 l'anno. (Estero, franchi 9).

**Corriere delle Signore** Esce ogni 15 giorni in-8 pagine di gran formato e 3 colonne. — Centesimi 30 il numero. - Lire 6 l'anno (Est., fr. 9). Dell'**Eleganza**, si fa pure un'edizione speciale con una splendida figurina colorata in ogni numero. — Lire **10** l'anno. (Estero, franchi 15).

**Straordinario buon mercato.** — 8 pagine alla settimana in grandissimo formato. — Modello tagliato e un supplemento letterario (8 pagine di romanzo). - *Grande figurino colorato su prima pagina.* Tavole di ricami da trasportarsi. **Solo Lire 5 l'anno.** (Estero, franchi 8). - **Centesimi 10 il numero.**

OGNI GIORNALE HA PREMI SPECIALI - CATALOGO GRATIS

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, MILANO, VIA PALERMO, 12.

**A Roma dirigersi alla Filiale, Corso Umberto I., 383.**

**PANETTONE COVA**

Specialità italiana meglio indicata per Regali

PER NATALE E CAPO D'ANNO

**Panettone da Kg. 2** . . . . L. **7.50** franco a domicilio nel Regno.
" " 1 . . . . " **4.** "

Sconto per fondi consiglieri ed alle Ditte commerciali

*Lettere e telegrammi*: Confetteria COVA — Milano

**Natale** Pacchi postali contenenti eccellenti Panguilli – Mostaccioli – Torrone – paste di mandorle – frutti glacés ecc. nonchè la insuperabile Caramelle premiate colla **gran Medaglia d'oro** a Napoli e spedizione ovunque dalla **Pasticceria Giordano**, 72 via Principe Amedeo, Roma, al prezzo di L. 5, 6, 7, 8 e 10, porto compreso.

**CHAMPAGNE BINET-REIMS**

**COCNAC FRED DE SORIA**

**Rappresentante in Roma, ENRICO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria**

**In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, Gilli e Bezzola, Giuliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.**


## Mercati italiani ed esteri

**Vini.**

Sempre in calma e quel poco movimento è sempre per il consumo locale.

Nessuna risveglio si prevede causa l'abbondanza di produzione generale.

Sarigliano da L. 25 a 26, Riposto da 16 a 20, Gallipoli da 20 a 23, Brindisi da 20 a 23, Barletta da 22 a 26, S. Mauro (schiavo) da 16 a 17, ettolitro senza fusto, alla sbarco sul ponte o dal bordo.

**Zuccheri.**

Ieri domandati i raffinati e con discreta attività anche nei greggi.

Raffinati nazionali extra-fini e per consegna da aprile a settembre 1905 fr. oro 135 il quintale sul vagone in raffineria.

Avana chiari (imitazione) fr. 125 a 126, cristallini barbabietola 125, Macher inglese n. 1 da 124 a 125, nazionali greggi n. 1 pronti e per consegna da aprile a settembre 1905 fr. 124, n. 2 118, n. 3 114 il quint.

**Alcool.**

Articolo fermo con buona domanda.

A Genova: Bresl.v.a contgr. 96 1/2 Lre 200, di cereale fino 95° L. 280, denaturato 94° L. 82 il quintale senza fusto franco al carro od al vagone.

**Riso.**

Si mantengono stazionari si prezzi praticati la scorsa ottava, e non sono a prevedersi ulteriori ribassi, i fittabili preferendo astenersi dal vendere. Sarà facile una ripresa sulle prime richieste.

A Genova: Carolina extra L. 47, stella 45, glacé extra 37 glacé stella 35, glacé A 33, Comolino 36, riso naturale extra 34.50 id. 8 stelle 32.50, id. 6 a 3 stelle da 31.50 a 32. Giappone prodotto nuz. 27 a 32, il quintale a bordo sacco compreso.

**Cotoni.**

Questa settimana trascorse fra leggiere oscillazioni sui mercati regolatori; tutto lascia però supporre che il limite più basso dell'attuale campagna sia oramai stato raggiunto.

Giudichiamo oggi quasi agli stessi prezzi di sabato scorso, e cioè:

| | America | Orleans Texas |
|---|---|---|
| Good Middling | 4.44 | 4.49 |
| Fully Middling | 4.37 | 4.42 |
| Middling | 4.30 | 4.35 |
| Fully low Middling | 4.24 | 4.28 |

Imbarco gennaio.

Arrivi nel nostro porto dal 1° sett. bal. 120,921
Pari epoca anno precedente » 146,661

Differenza in meno bal. 25,740

**Prodotti chimici.**

Affari più limitati in generale, sia per la minore stagionatura dei mercati, come pure per l'ordinanza delle prossime feste e chiusura dell'anno. Più debole il solfato di rame, con vendite meno attive, così pure le sode ed il minio per quanto i prezzi non risultino ufficialmente invariati.

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 12. Clorure di calce « Gaskell » in fusti di legno duro 14. Clorato di potassa in barili di 50 chili 74. Solfato di rame prima qual. 54, di ferro 7. Carbon. ammoniaci 85. Minio rossa I. E e C 39.75. Bicromato di potassa 72, id. di soda 55. Soda caustica bianca 60/62 L. 22.25, id. 70/72 L. 24.75, id. 76/77 L. 26.50. Allume di rocca in pezzi 13.75, in polvere 15.50. Silicato di soda « Gossage » 140° T. nera 11.50, id. 75° 9.50. Bicarbonato di soda 1/2 luna in barili di chili 50 19. Borace raffinato in pezzi 33.50, in polv. 35.50° Solfato di ammoniaca 24 0/0 buon grigio 32. Sale ammoniaca prima qualità 108, seconda 103. Magnesia calcinata Pattinson in fiocons da 4 lib. 1.25, in latte 1 lib. 1.40.

Il tutto per 100 chilo cueste nolo in Genova: spese doganali e messa si vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

## Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

**FUORI DAZIO**

*dal dì 11 al dì 17 dicembre 1904.*

| ARTICOLI | Unità | Minime | Massime |
|---|---|---|---|
| Buoi e vacchi naz. da strame | Q. | 135 | 150 |
| Buoi e vacche da cerba | » | 125 | 135 |
| Buoi e vacche di Sardegna | » | — | — |
| Vitelli da latte | » | 190 | 200 |
| Vitelli di campagna | » | 170 | 190 |
| Scrofe della Provincia Romana | » | 110 | 117 |
| Abbachi a tutta stagione | » | 75 | 75 |
| Polli di Toscana | paio | 3 50 | 3 50 |
| Pollanche | » | 2 50 | — |
| Pollastri e Pollanche Valdarna sceiti | » | 5 | 5 |
| Pollastri delle Marche | paio | 2 50 | 3 |
| Pollanche delle Marche | » | 3 50 | 4 |
| Gallino | » | 4 | 4 50 |
| Pollastri di Perugia | » | 2 50 | 3 |
| Galliati | » | 3 80 | 3 80 |
| Pollanche | » | 3 | 3 |
| Gallinaccio vivo | chilo | 1 50 | 1 50 |
| Gallinaccella viva | Kg. | 1 70 | 1 70 |
| Gallinaccio macellato | » | 1 80 | 1 80 |
| Gallinaccella macellata | » | 1 10 | 1 10 |
| Zamponi di Cremona | quint. | 190 | 190 |
| Zamponi di Brisaua | » | 190 | 198 |
| Zamponi di Modena | » | 160 | 190 — |
| Code di Bologna | » | 225 | 225 — |
| Salami di Milano Cremone | » | 195 | 195 |
| Cotechini e zamponi di Modena | » | 195 | 190 |
| Cotechini di Bologna | » | 195 | 190 |
| Strutto romano entro dazio | » | 140 | 140 |
| Strutto d'America | » | 115 | 115 |
| Grano tenero per cons. nuovo la qual. quint. | | 24 50 | 24 50 |
| » » 2.a | » | 23 50 | 23 75 |
| Granone Provincia Romana 1. q. | » | 14 | 14 |
| » » 2. q. | » | 13 50 | 13 |
| Granone (stazioni diverse) 1. qual. | » | 13 | 13 |
| Granone di Ferentino 1. q. | » | 14 | 14 |
| Granone di Napoli 1. q. | » | 14 | 14 |
| Fiore di Farina N. 00 | quint. | 26 50 | 27 |
| id. id. » 0 | » | 25 — | 25 50 |
| id. id. A » 1 | » | 24 50 | 24 — |
| id. id. B » 2 | » | 21 75 | 22 — |
| id. id. C » 3 | » | 20 75 | 20 — |
| id. id. D » 4 | » | 18 — | 18 50 |
| id. id. E » 5 sacco comp. | » | 25 — | 25 50 |
| Avena (stazione Roma) 1. qual. | » | 16 75 | 16 75 |
| Avena id. 2. q. | » | 15 50 | 15 75 |
| Avena nostrale nuova 1. q. | » | 13 75 | 13 75 |
| Crusca | » | 12 50 | 12 50 |
| Cruschello | » | 12 | 12 50 |
| Zucchero extra fino | quint. | 132 — | 133 — |
| Zucchero in pani sani grossi | » | 136 — | 137 — |
| Zucchero in pani sani piccoli | » | — — | — — |
| Zucchero in quadretti comuni | » | — — | — — |
| Zucchero in quadretti piccoli | » | — — | — — |
| Zucchero raffinato extra | » | 131 50 | 132 50 |
| Zucchero Centrifugo | » | 131 — | 132 — |
| Zucchero Semidato 1. q. | » | 130 — | 131 — |
| Zucchero Semidato 2. q. | » | 127 — | 128 — |
| Zucchero Biondo uso macchi N. 1 | » | 118 — | 119 — |
| » » N. 2 | » | 116 — | 117 — |
| » » N. 3 | » | 114 — | 115 — |
| Barro dell'Agro Romano puro | Quint. | 325 — | 325 — |
| Burro di Milano 1. q. | » | 318 — | 319 — |
| Burro di Milano 2. q. | » | — — | — — |
| Burro Alpino | » | — — | — — |
| Burro di Reggio Emilia | » | 320 — | 320 — |
| Formaggio a marzolina di bufala | quint. | 125 — | 125 — |
| Formaggio pecorino stravecchio | » | 45 — | 45 — |
| Formaggio pecorino vecchio | » | 40 — | 40 — |
| Formaggio » nuovo salato | » | — — | — — |
| Formaggio fresco (a tutta stagione) | » | 127 — | 127 — |
| Ricotta a tutto marzo | » | 45 — | 45 — |
| » da aprile giugno | » | 40 — | 40 — |
| Uova in partita anche sconquasso | mille | 100 — | 105 — |
| Uova da scarto piccolo | » | 93 — | 93 — |
| Vino Romano sul vagone | Ett. | 27 50 | 27 50 |
| Vino di Frascati, Grottaf. Marino La » 1. q. | » | 25 — | 32 — |
| » » 2. q. | » | — — | — — |
| Vino di Monteporzio | Ett. | 20 — | 26 — |
| Vino Gerazzo e Civitalavinia | Ettol. | 22 — | 26 — |
| Albano | » | 20 — | 26 — |
| Vino di Velletri | » | 20 — | 26 — |
| Vino del circondario di Viterbo | » | 10 — | 12 — |
| Vino di Zagarolo | » | 15 — | 20 — |
| Vino di Genazzano e Nettuno | » | — — | — — |
| Vino di Montefiascone | » | 20 — | 32 — |
| Vino di Civitella | » | 22 — | 34 — |
| Vino di Lonzo e Gallipoli | » | 18 — | 40 — |
| Vino di Bari e circondario rosso | » | — — | — — |
| » bianco | » | — — | — — |
| Vino di Sardegna bianco | » | 15 — | 17 — |
| Vino Sardegna rosso | » | — — | — — |
| Vino di Forlì | » | 18 — | 18 — |
| Vino di Ischia | » | — — | — — |

Visto: Il Direttore di Sezione
TOMMASO REY
Il presidente
della sezione speciale dei mediatori di mosti
CARLO ALBERTO CAMPOSTRELLI.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| Napoli | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6,35 | 7,— | 8,10 | — | 16,30 | 19,50 | 22,45 |
| Pisa | 8,— | 8,30 | 14,40 | 21,10 | — | — | — |
| Terni | 8,— | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,10 | — | — |
| Pisa-Milano | 8,— | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,10 | — | — |
| Orte-Ancona | 6,10 | — | 12,— | 16,30 | 22,20 | — | — |
| Firenze-Milano | | 9,35 | 9,58 | 14,30 | — | 20,10 | — |
| Grosseto | | | 11,10 | | | | |
| Terni-Avezzano | 7,30 | — | 11,50 | — | 17,5 | 20,— | — |
| Terni | 7,58 | 9,40 | — | 11,50 | 17,5 | 20,— | — |
| Civitavecchia | 5,30 | — | — | — | 17,40 | — | — |
| Firenze | 7,30 | 9,— | 11,15 | — | 17,— | 20,— | — |
| Marina-Aldana | 7,20 | — | 9,45 | 12,35 | 17,14 | 19, | 19,45 |
| | | | | | | 19,20 | |
| Assisi-Ravenna | 6,38 | — | 9,20 | — | 17,30 | — | — |
| Velletri-Terracina | 6,38 | — | — | 17,— | 19,30 | — | — |
| Velletri | | — | 11,00 | — | 19,30 | — | — |
| Rocca Priora-Viterbo | 6,40 | — | 11,22 | 17,35 | — | — | — |
| Fiumicino | 5,44 | 9,30 | 12,40 | — | — | — | — |
| Maccarese-Subiaco | 7,40 | — | 17,5 | — | — | — | — |

Il treno delle 13,55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 7,41 parte dalla Stazione di S. Paolo.

**ARRIVI nelle linee di**

| Napoli | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7,40 | 9 | 12,45 | 14,10 | 19,20 | 20,15 | 23,10 |
| Pisa | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | — | 23,45 |
| Terni | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | — | 23,45 |
| Pisa-Milano | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | — | 23,45 |
| Ancona-Foligno | 7,38 | 12,10 | 11,40 | 14,20 | — | 21,15 | 21,45 |
| Milano-Firenze | 7,38 | 12,10 | — | 14,20 | — | — | 21,45 |
| Grosseto | 8,50 | — | — | — | — | — | — |
| Avezzano-Tivoli | | 9,53 | 13,36 | — | 20,47 | — | — |
| Tivoli | 8,3 | 9,53 | 13,36 | 17,37 | — | 20,47 | — |
| Civitavecchia | 9,— | — | — | — | — | 19,30 | — |
| Firenze | 6,10 | 8,40 | — | 13,40 | 17,14 | 19,— | — |
| Velletri | 8,10 | — | — | 18,40 | — | — | — |
| Nettuno-Marina | 7,20 | — | 10,22 | 12,34 | 17,— | 19,30 | 21,5 |
| | | | | | | 21,47 | 23,25 |
| Terracina-Velletri | 9,20 | — | — | — | 20,50 | — | — |
| Velletri | 7,35 | — | — | 13,40 | — | — | — |
| Viterbo-Capranica | 9,10 | 14,40 | — | 21,10 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,10 | — | — | 16,30 | 20,55 | — | — |
| Subiaco-Maccarese | 8,41 | — | — | — | 20,47 | — | — |

Il treno che arriva alle 21,5 da Albano-Marino è festivo

Il treno da Fiumicino dalle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sovra | 5,10 | 5,47 | — | 8,30 | 11,30 | — | 18,— |
| Bacca | 6,17 | 7,4 | — | 10,10 | 12,35 | — | 19,40 |
| Tivoli | 7,41 | — | — | 10,44 | 13,14 | — | 19,28 |
| Tivoli | 8,53 | 7,58 | 11,22 | 16,10 | — | 18,24 | — |
| Bagni | 6,28 | 8,23 | 11,48 | 16,41 | — | 18,55 | — |
| Roma | 7,50 | 8,8 | 12,31 | 17,30 | — | 19,40 | — |

Il treno che parte da Roma alle 5,10 è quello che parte da Tivoli alle ore 19,28 sono festivi.

## GUIDA DEL FORESTIERE

**LUNEDI' - Ingresso Libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, GALLERIA GEOGRAFICA, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2° p., si domanda il Bibliotecario).

**Archivio Segreto:** Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 13.

**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 13. (Il permesso va dalla Segreteria di Stato).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-11. (permesso via Segreteria S)

**Museo** BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso del Segretario di Propaganda.

**Biblioteca dei Lincei**, via Lungara 10, dalle 14 alle 17

**Galleria** CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 14.

**Id.** DORIA p. Collegio Romano i dalle 10 alle 14.

**Id. S.** SEBASTIANO (entro la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

**Terme** di Caracalla: Appia Nuova al 2.o chilometro.

**Terme di Tito:** via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

**Foro Traiano:** v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

**Villa** PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO, via delle Fondamenta di S. Pietro **ordine** dei Giardini: dalle 9 alle 13.

**Id.** LATERANENSE piazza S. Giovanni dalle 9 alle 13

**Id.** KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27: 10 alle 15.

**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

**Id.** ANTICHITA: alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

**Palazzo e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

**Museo e Galleria Borghese:** Villa Borghese, dalle 13 alle 15.

**Galleria:** NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 8 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

**Galleria:** S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

**Foro Romano:** via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

**Terme di Caracalla:** via Antoniana: dalle 9 al tram.

**Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla:** via della Selce Cinese 28: dalle 9 alle 15.

**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica 83: 8 alle 15.

**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37: 9 alle 16.

**Castel S. Angelo:** all'entrata nel Castello.

**Farnesina** Lungara 230: dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Terme: dalle 9 alle 15.

**Antiquarium:** v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

**Colosseo:** GALLERIE dalle 7 alle 12, 13 al tramonto.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Mylas:** via Fa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

## AVVISI ECONOMICI

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendesi** un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Cesa Umberto I. N. 380.

**Atti della Giunta** della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

### D' AFFITTASI

*25 parole L. Una – In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Appartamento** elegantemente mobiliato di sei camere, cucina, acqua, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 309

**Via Castelfidardo 55** int. 7 affittasi mento di 5 camere, tre corridoi, cesso e cucina per lire 120 mensili. 153

**Appartamento** mobiliato di 4 camere, cucina al mezzanino affittasi. Rivolgersi via Venti Settembre 12. 305

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, duroni, vesciche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 85 p. 1. Telefono 2693. 501

### III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Signorina** di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 5a elementare compresa il francese. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chauvet piano primo. 306

**Da domani martedì**

**SCAMPOLI**

**Ottima occasione per Regali**

**Magazzini Italiani**

**Benedetto di G. Fiorentino**

**Piazza S. Elena**

**Ang. Via Arenula**

**Sciroppo del Cappuccino**

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

**Per allieve di canto** la signora Nardini Ida distinta artista con nota, avendo questa di ritornati alFinsegnamento del canto, accetta di dare lezioni a ragazze, nonnre ai seminisio proprio via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 46

**Maestra di pianoforte** da tenersi anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

**A stranieri ed italiani** Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazione, traduzioni. Rivolgersi prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma 845

**Via Quintino Sella 20** affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere. 330

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte e Violino, desidera dare lezioni di francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Nazionale N. 43 Scala B. int. 12. 190

**Maestra di piano** madre di famiglia riceverà con le mie figlie; referenze, da inviarsi a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 302

**Piazza di Spagna** secondo piano appartamento ammobiliato camera salotto elegantemente mobiliati ingresso cachmerre mente libero presso consigli solo non affitta camere. Rivolgersi Tabaccheria Via della Croce 16. 309

### D' AFFITTASI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camera d' affittare** ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 220

**Due camere** e salotto mobiliate, con tappeti pensile, piano mezzogiorno; presso civile piccola famiglia senza bambini. Volendo, pensione v. Coppelle 26 p. 3. Vicinissimo Piazza Colonna. 298

**Appartamentino** di 4 locali elegantemente mobiliato, piano 2. casa via Finanze angolo Venti Settembre. Rivolgersi al portiere Finanze 6. 295

**Elegante appartamento** mobiliato di tre camere, oppure camera e salotto, ingresso sulle scale, esposto mezzogiorno affittasi a persona con buone referenze. Rivolgersi portiere via Aurelliana 38. 308

**I nostri avvisi economici.** — Riceviamo continuamente lusinghiere espressioni per i soddisfacenti risultati ottenuti dalle pubblicazioni fatte nei nostri *Avvisi economici* di 4ª pagina (avvisi che realmente sono economici). Mentre ci compiacciamo con coloro che poterono facilmente ottenere il loro scopo, rammentiamo che detti avvisi costano L. 1. — cent. 75 — cent. 50: (il migliore ed il più a buon mercato dei sensali.) Vedere tariffa e condizioni nella stessa nostra 4ª pagina.

## CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 ore* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.

*L'Amministrazione*

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**

**Carta delle Meridionali -Iachisetti Lecilleaz e Berger-Wir**